

**BILANCIO  
DI ESERCIZIO  
2022**

# ***ERWIDCOL FINANCIAL SERVICES S.P.A.***

*Sede Sociale:*

*Via Cesare Cantù, 50*

*47891 DOGANA*

*REPUBBLICA DI SAN MARINO*

*tel. 0549/941242*

*fax 0549/941381*

*<http://www.erwidcol.sm>*

*[info@erwidcol.sm](mailto:info@erwidcol.sm)*

*Capitale Sociale Euro 2.500.000= interamente versato*

*Codice Operatore Economico SM 18071*

*Iscrizione Registro Società n. 2149*

*Iscrizione Registro dei Soggetti Autorizzati n. 34*

*Riconoscimento Giuridico 29 marzo 2000*

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente del Consiglio:	COLOMBINI ERMES
Consigliere:	DONATI STEFANO
Consigliere:	GALLONI UMBERTO

## **DIREZIONE GENERALE**

Direttore Generale/Capo della Struttura Esecutiva:	GALLONI UMBERTO
--	-----------------

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente del Collegio Sindacale:	GIANNINI BARBARA
Sindaco Effettivo:	GIORDANI GIANLUCA
Sindaco Effettivo:	MINA DANIELA

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

AB & D Audit Business & Development S.p.A.

**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE**

Signori Azionisti,

lo scopo del presente documento è quello di illustrare il contesto nel quale la Vostra Società si è trovata ad operare.

## **SCENARIO MACROECONOMICO**

Il 2022 è stato un anno a dir poco complesso. Superata nel 2021 la crisi pandemica, le prospettive per il 2022 erano positive, improntate alla ripresa. Ma le problematiche emerse lungo le catene del valore già avevano minato il commercio internazionale nel 2021, palesando i primi segnali inflattivi consistenti e perduranti a partire dalla fine dell'estate di quell'anno. Il conflitto russo-ucraino e le conseguenze economiche che ne sono derivate, in primis sul fronte energetico, hanno ulteriormente complicato la situazione internazionale. Per contrastare l'impennata dell'inflazione, manifestatasi con una forza ed una rapidità inattesa e sorprendente, non potevano non intervenire le banche centrali, a mezzo di politiche monetarie restrittive, che purtroppo, per loro natura, non sono esenti dal provocare anche danni collaterali: il debito degli Stati ne risulta colpito, con maggiori costi per il rifinanziamento e minori risorse per la spesa pubblica e gli investimenti delle imprese ed il reddito reale spendibile per le famiglie ne sono limitati. Forzatamente, ne è derivato un rallentamento dell'espansione del ciclo economico già a partire dal terzo trimestre 2022, con vistose diminuzioni nell'incremento dei PIL nazionali, rafforzatesi poi in finale d'anno ed, in via prospettica, attese anche per il 2023. La nota positiva è che, a partire da dicembre 2022, si stanno intravedendo i primi segnali di inversione di tendenza nell'indice dei prezzi alla produzione, che dovrebbe riflettersi nei prossimi mesi in un calo dell'inflazione al consumo e quindi in prospettiva in politiche monetarie meno restrittive.

## **I MERCATI FINANZIARI**

I mercati non potevano non risentire del quadro economico e della situazione geopolitica delineati e conseguentemente il 2022 verrà ricordato come il peggiore degli ultimi venti anni sui mercati finanziari globali. Ma se, tutto sommato, le performance negative sui mercati azionari ci possono stare e rientrano nell'ordinaria alternanza temporale tra guadagni e perdite, quel che più ha impressionato nel 2022 è stato il crollo del comparto obbligazionario.

L'imperiosa crescita dell'inflazione ha colpito i risparmi diminuendone il valore reale, imponendo alle banche centrali una politica monetaria restrittiva, evidenziatasi con i rialzi dei tassi d'interesse, dai quali sono derivate perdite a doppia cifra dei prezzi dei titoli obbligazionari a tasso fisso. I corsi dei titoli di Stato sono diminuiti in Europa mediamente tra il 10 ed il 20%. Negli Stati Uniti le cose, seppur negative, sono andate lievemente meglio (minusvalenze comprese tra il 5% ed il 10%), ma peggio erano andate nel 2021.

Sul fronte azionario, dall'analisi dei vari listini emergono strette correlazioni ed analogie, a conferma di un trend globale.

Wall Street ha ripiegato dai massimi storici toccati nel 2021. In dettaglio, le performance negative sono state dell'8,8% per il Dow Jones, del 19,4% per l'S&P500 ed addirittura del 33,10% per il Nasdaq. L'anno è stato caratterizzato da un mercato ribassista e volatile, da un'inflazione che ha raggiunto livelli massimi mai visti negli ultimi 40 anni ed ha imposto un aggressivo rialzo dei tassi d'interesse da parte della Federal Reserve e dai timori per l'ingresso in una fase di recessione: i tre fattori hanno gravato soprattutto sui titoli tecnologici e in generale su quelli della categoria "growth", dove le valutazioni di Borsa incorporano le aspettative di una forte crescita dei fondamentali negli anni a venire. In particolare, le forti vendite hanno colpito i cosiddetti titoli FAANG (Facebook, Apple, Amazon e Google, ora ridenominati in Meta Platforms, Apple, Amazon.com e Alphabet) e quelli delle piattaforme di contenuti multimediali (The Walt Disney, Netflix e Comcast), ma anche i titoli delle società più indebitate e quindi più esposte al rialzo dei tassi (ad esempio Tesla ha perso il 38%). Hanno compensato parzialmente i risultati negativi gli energetici, in rialzo dell'87%, forti dell'ascesa dei prezzi del barile e del gas naturale, saliti nel corso del 2022 ai massimi degli ultimi dieci anni.

Il periodo è stato decisamente negativo anche per le borse europee, anch'esse penalizzate dal particolare quadro geopolitico e macroeconomico, nonostante il marcato recupero dei listini messo in atto nel mese di novembre: Piazza Affari ha perso il 13,31% (indice FTSEMib), il DAX tedesco il 12,35%, il CAC40 francese il 9,5%. Tra i pochi settori in guadagno vi sono il comparto oil & gas (in linea con quanto già detto) e quello della difesa, spinto dal conflitto russo-ucraino (in particolare Dassault Aviation, Thales, Rheinmetal, Leonardo). Andamento positivo dei corsi anche per le azioni delle società del lusso, che tutto sommato hanno tenuto. Dall'altra parte, anche in Europa, tra i peggiori settori vi è quello tecnologico, a cui si aggiunge in particolare il Real Estate che ha fatto segnare una perdita del 40% a causa delle difficoltà delle società immobiliare nel rifinanziare il proprio debito conseguentemente ai rialzi dei tassi di interesse.

Negativi anche i risultati delle borse asiatiche, ulteriormente penalizzate anche dalla componente valutaria, in particolare verso l'Euro, svalutatosi tra il 5 ed il 10% a seconda del Paese a cui ci si riferisce.

I tecnologici hanno fatto male anche in Cina, dove si sono registrate ulteriori negative peculiarità locali (in particolare, le web company come Alibaba, Tencent e Baidu hanno sofferto anche per la nuova regolamentazione introdotta in materia di trasparenza delle loro attività e di antitrust). Ma tutto il listino ha performato negativamente, subendo un ciclo economico in crescita a valori tutto sommato scarsi, colpito anche dal riaffacciarsi del Covid-19 e dei provvedimenti duri per contrastare l'epidemia (atteggiamento mantenuto per tutto il 2022, salvo mutarlo radicalmente solo a fine anno).

In calo anche il KOSPI coreano, molto dipendente dal settore tecnologico, esposto quindi al negativo trend settoriale globale.

Il Giappone, a sua volta, ha sofferto la cattiva intonazione dei settori tecnologia, beni di consumo, ciclici ed industria, in prospettiva del rallentamento del ciclo economico mondiale.

Sul fronte valutario, va registrato il forte apprezzamento del Dollaro. Nei confronti dell'Euro, sceso sotto la parità, ha toccando i minimi storici dal 2002, arrivando sino ad un cross rate di 0,95. Lo Yuan cinese ha perso il 9% sul Dollaro, archiviando il peggiore anno dal 1994. La Sterlina inglese, colpita da Brexit e crisi politiche, ha raggiunto livelli che non si registravano dal 1985.

Nulla di positivo neppure dai c.d. “beni rifugio”, a partire dall’oro. E persino le criptovalute hanno subito cali molto consistenti, a conferma di un annus horribilis.

## **PROSPETTIVE PER IL 2023**

Se da una parte si da per molto probabile nel primo trimestre 2023 un forte rallentamento del ciclo economico globale, che potrebbe anche dilatarsi sino ad una recessione tecnica, sempre più aumentano le stime di un impatto limitato, un atterraggio morbido, almeno in Europa e negli USA, aree che nell’intero anno dovrebbero registrare valori complessivi comunque in crescita, seppur ridimensionati rispetto a quelli espressi nel 2022. Ma le previsioni rimangono soggette ad uno scenario di forte incertezza e presentano quindi importanti rischi, principalmente legati al contesto macroeconomico mondiale di riferimento, sia al ribasso sia al rialzo.

Per quanto attiene all’inflazione, un alleggerimento delle tensioni lungo le catene di fornitura e la riduzione delle pressioni sui prezzi dell’energia porterà ad una riduzione del tasso di inflazione, che rimarrà tuttavia significativamente elevato. La situazione negli Stati Uniti dovrebbe esser più certa, con un probabile valore annualizzato ricompreso tra il 3% ed il 5%, quindi in notevole riduzione rispetto al 2022. Più incerta, invece, è la questione in Eurozona, dove l’indice dei prezzi dovrebbe diminuire, ma, probabilmente, si attesterà comunque su valori superiori al 5%.

Certamente nel 2022 i corsi dei titoli hanno raggiunto livelli minimali, tali da poter affermare che in generale prevalga la sottovalutazione, in particolare sui listini europei. Ciò, unitamente alle prospettive economiche lievemente migliori del precedente scenario previsionale, ai miglioramenti nelle catene distributive ed al manifestarsi dei primi segni di rallentamento dei prezzi, e forse di allentamento delle politiche monetarie restrittive, potrebbero portare a mercati finanziari in crescita.

Tra i comparti che potrebbero meglio performare vanno inclusi quello bancario (la marginalità delle banche godrà dell’apertura della forbice tra tassi della raccolta e degli impieghi) e le utilities, più in generale, le società ad elevato indebitamento, che beneficeranno



del rallentamento dell'attuazione della strategia del rialzo dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali.

E' probabile che anche il reddito fisso ritorni prepotentemente protagonista, se sarà confermata l'attenuazione della crescita dell'inflazione.

Sul fronte valutario, le aspettative sull'Euro/Dollaro sono per il raggiungimento della soglia 1,10 ma anche in questo caso la cautela è d'obbligo, essendo lo scenario altamente incerto.

Un'ultima nota a proposito del Rublo: se nel 2022, dopo l'iniziale shock seguito all'invasione dell'Ucraina, la divisa russa aveva recuperato, spinta dall'introduzione di rigorosi controlli sul capitale e dagli alti costi dell'energia, per il 2023 le aspettative non sono rosee per via degli embarghi in vigore e dei prezzi delle materie prime (gas e petrolio in primis) in discesa.

## **IL CONTESTO LOCALE**

Il Fondo Monetario Internazionale ha rilevato che l'economia sammarinese negli ultimi due anni post-pandemici ha reagito registrando una crescita ancor più robusta di quanto ci si attendesse. La forte domanda estera ha stimolato il manifatturiero ed il turismo è incrementato. Il tasso di occupazione è aumentato. Le entrate tributarie hanno anch'esse fatto meglio delle aspettative. Sono inoltre state completate alcune riforme strutturali, in particolare quella del lavoro e quella previdenziale (dalla quale è lecito attendersi positive ricadute nel tempo sui conti pubblici). E si sta lavorando alla riforma delle imposte sul reddito.

Ma ciò nonostante, il 2023 si presenta denso di nubi scure, sia sul fronte internazionale che interno. Sul primo, San Marino non può certamente non risentire negativamente dell'incertezza dello scenario macroeconomico e geopolitico. Sul fronte interno va ancora raggiunto l'equilibrio nel bilancio dello Stato, in primis tra entrate e spese correnti. A tal proposito, vista la rilevanza della voce, focale sarà il rinnovo, ormai prossimo, del contratto della Pubblica Amministrazione. Resta da completare il percorso delle riforme strutturali, per ridurre la spesa pubblica e favorire lo sviluppo economico. La burocrazia va snellita e digitalizzata, il sistema bancario deve adottare strutture economiche sostenibili nel tempo.

Non è più rimandabile la finalizzazione dell'Accordo di Associazione con l'Unione Europea. Ma, soprattutto, manca un progetto organico di sviluppo. E' poi assolutamente preoccupante che si dia per scontata l'incapacità dello Stato di rimborsare i propri bonds in scadenza e la conseguente necessità di rifinanziare il debito pubblico, rinnovandolo addirittura per un controvalore in aumento, così da finanziare anche la spesa corrente, senza chiedersi né come, in futuro, sarà possibile farvi fronte, né se sussistano investitori (in particolare esteri) disposti a sottoscrivere i nuovi titoli di Stato sammarinesi e se sì, a quali condizioni. Tenuto conto del peggioramento del rating di San Marino, visti i tassi di interesse attualmente in vigore, è facilmente ipotizzabile che i costi finanziari, diretti ed indiretti, che ne potrebbero derivare si riveleranno molto onerosi per i conti pubblici, sottraendo ulteriori risorse ad investimenti per lo sviluppo ed ipotecando il futuro dei cittadini.

### **IMPATTO DEL COVID-19 ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Va premesso che nel 2022 il virus Covid-19 non ha avuto alcun impatto sulla gestione.

Ciò detto, il fattore che più ha contribuito a condizionare negativamente il risultato economico dell'esercizio è derivato dalla gestione della tesoreria, fortemente penalizzata dal contestuale crollo dei mercati azionari ed obbligazionari, solo parzialmente limitata dalle cedole e dai dividendi percepiti, e colpita anche dall'aumento degli oneri finanziari, seppur nel 2022 ancora contenuto. E' venuta a mancare l'azione compensatrice nei rendimenti finanziari che spesso si era osservata, quando le perdite sul comparto equity erano compensate, in toto o in parte, dai bonds o viceversa. Da ciò deriva l'andamento negativo della gestione dei titoli di proprietà il cui impatto negativo sul conto economico, tuttavia, è stato in larga misura compensato dall'aumento di valore delle commissioni attive, tra le quali vanno segnalate quelle derivanti dalle gestioni patrimoniali. Positivo anche il contributo reddituale fornito dagli impieghi (di elevata qualità, essendo privi di crediti dubbi, al netto di un vecchio contratto di leasing immobiliare risolto unilateralmente ormai da anni ma la cui vicenda ad oggi non si è ancora conclusa in quanto, nonostante il decreto di sgombero emesso dal

Tribunale, non si ha ancora ottenuto il rilascio dell'immobile), impieghi i cui ricavi hanno beneficiato anche dell'incremento dei tassi attivi.

Sul fronte dei costi, il calo delle commissioni passive è stato compensato dall'aumento degli altri oneri di gestione. Le spese amministrative sono in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente, in costanza di oneri per il personale. Le rettifiche di valore al netto delle riprese registrano un aumento, mentre diminuiscono gli accantonamenti. Il saldo dei proventi e degli oneri straordinari è positivo, a differenza di quanto accaduto nel 2021.

Signori Azionisti, anche nell'anno appena chiusosi la Vostra Società ha saputo mantenere la peculiarità di aver sempre chiuso i propri bilanci in utile. Il risultato d'esercizio 2022 è limitato nell'ammontare rispetto a quello dell'anno precedente (che, va ricordato, beneficiava di importati partite straordinarie non ripetibili), ma va sottolineato che, per le ragioni già espresse, non era facile conseguire un utile d'esercizio nell'anno in trattazione e ciò è stato raggiunto grazie al contributo compensativo delle varie attività sviluppate, spesso tra loro complementari, in grado di fronteggiare anche gli scenari più avversi. Grazie alla rigorosa governance, alle competenze delle proprie risorse umane ed alla cultura aziendale votata all'efficienza, una volta ancora la Vostra Società ha coerentemente mantenuto la strategia di prudente sviluppo in essere da anni, consapevole sia delle proprie potenzialità ma anche dei limiti, in primis derivanti dal contenuto bacino di riferimento, nel pieno controllo del proprio agire e dei rischi connessi.

Il capitale netto al 31 dicembre 2022 è minore rispetto a quello dell'esercizio precedente, essendosi concretizzata la diminuzione di Euro 1,5 milioni del capitale sociale già deliberata, ma resta su valori comunque tali da assicurare forte solidità patrimoniale, assestandosi ad Euro 3.831.154. Le riserve, pari ad Euro 1.282.289, sono sostanzialmente triplicate rispetto al 2021. Includendovi anche il Fondo Rischi Finanziari Generali, ai sensi della normativa di vigilanza, il controvalore complessivo si assesta ad Euro 1.381.175 (contro i complessivi Euro 528.784 del 2021) ed il capitale netto rettificato 2022 è pari ad Euro 3.930.040, rispetto agli Euro 5.381.175 dell'esercizio precedente, con un calo di Euro 1.451.135 interamente imputabile alla già citata diminuzione del capitale sociale.

Gli accantonamenti prudenziali, a salvaguardia aziendale, sono complessivamente diminuiti di valore, in particolare con riferimento ai rischi su crediti in bonis. Relativamente ai crediti dubbi, va evidenziato che essi rappresentano il 5,45% del totale lordo dei crediti, in aumento apparente rispetto allo scorso anno (erano il 4,64%) a causa del calo del complessivo valore della massa erogata. Al netto dei fondi rettificativi, che li azzerano, non sussistono crediti dubbi.

Sul fronte reddituale, l'esercizio 2022 si chiude con un risultato positivo inferiore rispetto a quello registrato nel 2021 (Euro 48.865 contro Euro 852.391) che, come già detto, in larga parte era dovuto a ricavi straordinari non ripetibili. Analizzando le singole componenti, si rileva che il margine di interesse è migliorato rispetto all'esercizio scorso (Euro 396.051 contro Euro 358.926) e che le commissioni attive sono fortemente cresciute (Euro 1.486.626 contro Euro 779.201). Il portafoglio titoli di proprietà non immobilizzato ha generato perdite realizzate, al netto dei guadagni, per ad Euro 1.019.540 (erano utili per Euro 149.482 nel 2021) e rettifiche nette positive per Euro 102.483 (erano negative per Euro 80.623 l'anno scorso). Quest'ultime derivano dall'utilizzo dei criteri di valutazione al "fair value". Quindi il risultato netto è stato negativo per Euro 917.057 (contro i profitti del 2021 pari ad Euro 68.859), al lordo di interessi sui titoli e di dividendi per Euro 145.240 (Euro 133.715 nel 2021).

Come già illustrato, il 2022 è stato un anno davvero difficile per i mercati finanziari: allo scenario macroeconomico già in parte compromesso da fine 2021, con l'indice dei prezzi in forte ascesa, si sono aggiunte le tensioni geopolitiche generate in particolare dal conflitto russo-ucraino, che ha ulteriormente complicato il quadro spingendo al rialzo i costi dell'energia ed alimentando l'inflazione esponenzialmente. Ciò nonostante la Vostra Società ha comunque conseguito un risultato economico d'esercizio positivo, nonostante il contributo reddituale fortemente negativo derivante dai titoli di proprietà, ed ha mantenuto molto alto il valore del coefficiente di solvibilità (ben al di sopra sia della soglia minimale richiesta che dei livelli medi di sistema), a conferma, per l'ennesima volta, della solidità della Vostra Società, che guarda al futuro con serenità, consapevole di aver saputo consolidarsi anche nel 2022.

## **RISULTATI D'ESERCIZIO**

Per consentire un'immediata lettura dei risultati conseguiti, riportiamo qui di seguito le principali voci di bilancio, rimandando alla Nota Integrativa per maggior dettaglio. I principali aggregati patrimoniali e reddituali dell'anno 2022 possono essere sintetizzati come segue:

*(valori espressi in unità di Euro)*

<b>AGGREGATI PATRIMONIALI</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>DELTA</b>
cassa e c/c bancari	538.940	512.432	26.508
crediti	2.291.710	2.702.945	(411.236)
titoli	3.972.245	4.419.697	(447.452)
immobilizzazioni immateriali	10.880	16.320	(5.440)
immobilizzazioni materiali	41.736	115.428	(73.692)
immobilizzazioni materiali locate	2.871.857	3.728.352	(856.494)
immobilizzazioni materiali da locare	-	-	-
altre attività	94.076	60.365	33.711
ratei e risconti attivi	41.361	40.373	987
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.862.806</b>	<b>11.595.913</b>	<b>(1.733.108)</b>
debiti	5.654.495	5.731.295	(76.799)
fondi	373.181	582.330	(209.148)
ratei e risconti passivi	3.975	-	3.975
patrimonio netto	3.831.154	5.282.289	(1.451.135)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.862.806</b>	<b>11.595.913</b>	<b>(1.733.108)</b>

*(valori espressi in unità di Euro)*

<b>AGGREGATI REDDITUALI</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>DELTA</b>
ricavi netti vendite e prestazioni	1.486.653	779.267	707.386
ricavi finanziari netti oneri	(508.476)	442.740	(951.216)
proventi straordinari	242.616	871.929	(629.313)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.220.793</b>	<b>2.093.936</b>	<b>(873.143)</b>
oneri di gestione	(693.855)	(680.064)	(13.790)
ammortamenti cespiti propri	(84.914)	(87.142)	2.228
accantonamenti	(379.366)	(339.413)	(39.953)
oneri straordinari	(13.563)	(60.712)	47.150
imposte sul reddito	(231)	(74.213)	73.982
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(1.171.928)</b>	<b>(1.241.545)</b>	<b>69.617</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>48.865</b>	<b>852.391</b>	<b>(803.526)</b>

(valori espressi in unità di Euro)

<b>AGGREGATI DI VIGILANZA PRUDENZIALE</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
patrimonio di base	3.870.295	4.512.464
patrimonio supplementare	84.369	324.590
elementi da dedurre	-	-
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>	<b>3.954.664</b>	<b>4.837.053</b>
<b>MARGINE PATRIMONIALE DISPONIBILE (*)</b>	<b>1.454.664</b>	<b>2.337.053</b>
totale attività di rischio per cassa lorde	9.768.829	11.423.792
totale attività di rischio per cassa ponderate	1.125.282	1.870.506
totale attività fuori bilancio lorde - garanzie ed impegni	655.200	958.127
totale attività fuori bilancio ponderate - garanzie ed impegni	158.877	4.845
<b>COEFFICIENTE DI SOLVIBILTA' (**)</b>	<b>308%</b>	<b>258%</b>

(\*): eccedenza di patrimonio di vigilanza rispetto alla soglia normativa.

(\*\*): rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate. Si tratta di un coefficiente di adeguatezza patrimoniale previsto dalla normativa di vigilanza in vigore. Misura la quantità di capitale di un istituto in percentuale rispetto alla sua esposizione ponderata al rischio di credito. Trae origine da standard internazionali fissati dal c.d. "Comitato di Basilea", commissione che rappresenta le Banche Centrali e le Autorità di Vigilanza finanziaria dei principali paesi all'interno della Banca dei Regolamenti Internazionali, costituita al fine di garantire l'efficacia del controllo a livello mondiale. Nello specifico, serve ad indicare livelli patrimoniali minimi degli istituti, a protezione dei risparmiatori e della stabilità del sistema finanziario. Il valore minimo fissato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino per le società finanziarie è pari all'8 per cento.

## **SCHEMA-TIPO, PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla vigente legislazione civile e dalle disposizioni emanate dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino in materia di forma tecnica del bilancio.

Rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta in base al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

I principi contabili applicati ed i criteri di valutazione adottati sono quelli di generale accettazione, previsti dalla normativa di riferimento.

I principali criteri seguiti nella predisposizione del presente progetto di bilancio sono in linea con quelli adottati nel precedente esercizio, ad eccezione di quelli eventualmente modificati in

forza di aggiornamenti di obblighi normativi. Si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori dettagli.

## **EVENTI SUCCESSIVI**

Ad oggi non vi sono stati eventi avvenuti in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente bilancio o tale da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio stesso.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Come già anticipato, è prevedibile che nel 2023 si possa assistere ad un lieve miglioramento del quadro macroeconomico, in particolare a partire dal secondo trimestre dell'anno. Ciò, magari unitamente ad auspicabile allentamento delle tensioni geopolitiche, dovrebbe consentire migliori performance dei mercati finanziari e, conseguentemente, uno scenario più agevole nel quale operare. Stiamo già osservando ora un netto recupero degli indici dei mercati rispetto ai valori del 2022. Se tale trend continuerà per il resto dell'anno o meno non ci è dato saperlo. Certo è che, al momento, le condizioni sono più favorevoli di quelle che si sono avute lo scorso anno, così come lo sono le prospettive per l'intero 2023, seppur siano ancora molto incerte. Comunque sarà, la continuazione dell'attività sociale non è in dubbio: la Vostra Società si sa adattare alle mutate condizioni, fronteggiando l'incertezza, lo dimostra anche quanto accaduto nell'esercizio in trattazione. In un contesto come l'attuale, sempre meno chiaro e lineare, parzialmente indefinito, mutevole con rapidità, sempre più i clienti evoluti prenderanno coscienza del bisogno di potersi affidare a realtà in grado di erogare servizi davvero professionali e di qualità, quali quelli forniti dalla Vostra Società.

## **ESPOSIZIONE AI RISCHI**

Nel proprio operato, la Società è esposta a rischi ed incertezze. In via sintetica, si tratta di rischi:

- **operativi**

Si tratta di rischi di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Ricomprendono anche i rischi legali (rischi di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o da altre controversie).

- **strategici**

Sono rischi, attuali o prospettici, di flessione degli utili o del capitale a causa di cambiamenti del contesto operativo (o di scarsa reattività a variazioni del contesto operativo), decisioni aziendali errate, attuazione errata di decisioni aziendali corrette.

- **reputazionali**

Sono rischi, attuali o prospettici, di flessione degli utili o del capitale derivanti da una percezione negativa dell'immagine dell'azienda da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o autorità di vigilanza.

- **finanziari**

Sono definibili quali probabilità di ottenere dall'investimento effettuato un rendimento diverso da quello atteso. Ricomprendono i rischi:

1. di tasso di interesse (rischi che variazioni dei tassi di mercato incidano sulla redditività);
2. di credito (rischi che il valore degli attivi si riduca a causa di variazioni inattese dell'affidabilità creditizia dei debitori. Riguarda in particolare gli impieghi ed il portafoglio titoli di proprietà investito in titoli di debito);
3. di liquidità (rischi di errato bilanciamento tecnico e temporale tra attivi e passivi);
4. di cambio (rischi che variazioni nei tassi di cambio tra due valute determinino una perdita di valore delle posizioni detenute in divisa);
5. di mercato (rischi di riduzione del valore del portafoglio titoli di proprietà causati da un mutamento inatteso dei corsi di mercato dei titoli posseduti).

La governance aziendale non può prescindere dalla gestione dei rischi, che vanno identificati, misurati e presidiati, al fine di eliminarli o almeno contenerli e mitigarli.



La definizione dei rischi compete al Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal sistema dei controlli interni, poi meglio descritto. Il monitoraggio è affidato alla struttura organizzativa, sulla base delle procedure e della normativa interna, supervisionato anche dal sistema dei controlli, interni ed esterni. Ulteriore presidio è garantito dalla disponibilità di fondi patrimoniali capienti, sia in termini di capitale netto che di appositi fondi rischi ed oneri, da cui deriva anche l'alto grado di copertura dei rischi della Società, testimoniato dai controvalori degli aggregati di vigilanza prudenziale, posizionati su soglie che non trovano uguali nel panorama locale.

## **RAPPORTI CONTRATTUALI CON PARTI CORRELATE E SOGGETTI CONNESSI AD ESSE – POTENZIALI CONFLITTO D'INTERESSI**

Per parti correlate si intendono:

- i partecipanti al capitale della Società, chi esercita i diritti ad essa inerenti, nonché chi, comunque detiene, anche in via congiunta, il controllo della Società;
- i soggetti che sono in grado di nominare, anche sulla base di accordi, uno o più componenti degli organi di amministrazione o controllo della Società;
- gli esponenti aziendali (persone fisiche che ricoprono la carica di Amministratore, Sindaco o Direttore Generale) della Società.

Sono soggetti connessi alle parti correlate:

- le società controllate da una parte correlata;
- le società presso le quali le parti correlate svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo ad esclusione di quelle direttamente partecipate dalla Società, laddove vi sia coincidenza di esponenti aziendali nell'interesse e su designazione della Società stessa.
- quei soggetti verso i quali una parte correlata ha potere di controllo (connessione giuridica) o verso i quali sussistono legami tali per cui le eventuali difficoltà economiche dell'uno, probabilmente, si tramuterebbero in difficoltà economiche anche dell'altro (connessione economica).

E' necessario dare la massima informativa ai rapporti contrattuali in essere con parti correlate e soggetti connessi ad esse, sia per opportuna trasparenza che per esplicitare i potenziali conflitti d'interesse che ne potrebbero derivare, nell'allocazione normativa intesi quali danni che tali posizioni potrebbero creare alla Società. Non ci sono divieti ad intraprendere rapporti contrattuali con le parti correlate, ma ne va motivata la ragione e la convenienza per la Società.

Al 31 dicembre 2022 sussistevano (e tutt'ora esistono) posizioni verso Soci e verso chi occupa ruoli di Amministrazione e di Controllo (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa). La ragione primaria dei rapporti contrattuali con le parti correlate risiede nello scopo stesso della Società, nata e sviluppata in primis in funzione dei servizi forniti ai partecipanti al capitale.

I rapporti contrattuali in essere hanno ad oggetto:

- impieghi (finanziamenti, leasing, crediti di firma);
- gestioni patrimoniali.

Gli impieghi, tutti in bonis, non presentano alcun rischio di credito, essendo in toto garantiti da pegni su GPM il cui controvalore è complessivamente pari a circa cinque volte il debito residuo delle esposizioni. Sono oggetto di comunicazione periodica al Consiglio di Amministrazione, che li monitora e li analizza, coadiuvato dal Collegio Sindacale.

I rapporti contrattuali in essere sono regolati a condizioni di mercato.

Non va sottovalutato il rilevante peso che l'operatività svolta nei confronti delle parti correlate e soggetti ad esse connessi apporta alla Società, sia in termini di ottimizzazione dei volumi che di ricavi, con benefici importanti e positive ricadute patrimoniali.

## **IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

L'azienda adotta un proprio sistema di controlli interni, definito quale l'insieme delle regole, delle procedure e della strutturazione organizzativa, finalizzato ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali ed il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia patrimoniale, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali,

della conformità delle operazioni con la legge, lo statuto, la normativa di vigilanza e le norme di autoregolamentazione della Società. Il sistema è articolato in aree funzionalmente operative ed indipendenti (Internal Auditing, Risk Manager, Compliance Officer e Responsabile Incaricato Antiriciclaggio). L'Internal Auditing svolge l'attività di controllo di terzo livello, condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, finalizzata ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare completezza, funzionalità ed adeguatezza del sistema dei controlli interni ed a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione ed alle procedure. Il Risk Manager è competente in merito ai controlli dei rischi, intesi quali controlli di secondo livello diretti a concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. Supporta la Direzione Generale ed il Consiglio di Amministrazione nella fase progettuale delle strategie, per valutare il livello dei rischi presenti nelle attività esercitate e di quelli potenziali connessi alle future scelte. Monitora il livello dei rischi, segnalando alla Direzione Generale eventuali scostamenti rispetto ai limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Compliance Officer svolge con continuità i controlli di compliance, diretti a verificare la conformità dell'attività svolta alle disposizioni vigenti. Assiste e forma i collaboratori, la Direzione e il Consiglio di Amministrazione nell'osservanza delle prescrizioni di legge, di statuto, di vigilanza e di autoregolamentazione applicabile.

Il Responsabile Incaricato della funzione di prevenzione e contrasto al riciclaggio ed al finanziamento al terrorismo verifica il rispetto della normativa in materia di prevenzione e contrasto al riciclaggio ed al finanziamento al terrorismo e si interfaccia con l'Agenzia di Informazione Finanziaria.

Nel corso del 2022 è stata progettata una diversa strutturazione del sistema dei controlli interni, completata nel corso del mese di gennaio 2023, in seguito all'assolvimento delle dovute prescrizioni poste a condizione delle autorizzazioni rilasciate dalla Banca Centrale

della Repubblica di San Marino e dall'Agenzia di Informazione Finanziaria. Il nuovo schema è fondato sull'esternalizzazione delle funzioni, assegnate a due liberi professionisti del settore in possesso di ampie competenze e di dimostrata esperienza. In tal modo è stato possibile ottimizzare la struttura organizzativa aziendale, riassegnando anche alcuni degli incarichi operativi alle risorse liberatesi. Contestualmente è ora accessibile all'azienda un patrimonio di conoscenza apportato dai due professionisti. Il tutto evitando di compromettere l'equilibrio dei conti aziendali.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

I rapporti con le Istituzioni in genere e con l'Organo di Vigilanza, in particolare, sono improntati al massimo rispetto ed alla collaborazione. Dando seguito alla nota già evidenziata nella relazione della gestione a corredo del bilancio d'esercizio dello scorso anno, si informa che la Società, in seguito alla verifica ispettiva promossa nel 2021 da parte della Banca Centrale, nel corso del 2022 ha ricevuto comunicazione dell'avvio di un procedimento sanzionatorio a mezzo atto di contestazione di violazioni per l'applicazione di sanzioni amministrative, in risposta al quale ha provveduto a formulare le proprie controdeduzioni a difesa, ritenute dalla Banca Centrale parzialmente suscettibili di accoglimento, come da Sua nota del febbraio 2023, rilasciata in occasione della conclusione dell'iter, chiusosi con l'irrogazione di una sanzione pari ad Euro 3.200, a fronte della quale è stato deciso di non ricorrere giurisdizionalmente e di procedere all'estinzione della stessa mediante oblazione volontaria, così da poter beneficiare della riduzione della metà dell'importo. E' opportuno precisare che i punti di criticità sottolineati dalla Banca Centrale sono stati tutti presi in esame e, laddove ritenuto utile, sono stati oggetto di intervento, anche se, dal punto di vista strettamente normativo, ciò non era necessario. L'ispezione e quanto ne è derivato sono stati infatti l'occasione di un proficuo confronto e di uno screening molto approfondito, che ha evidenziato sia i punti di forza che quelli di debolezza della struttura, dando modo di implementare migliorie a beneficio dell'efficienza aziendale, con particolare riferimento all'organizzazione ed alla gestione dei rischi, rafforzando quindi la Vostra Società.

La Società non ha succursali all'estero, non detiene né partecipazioni né azioni proprie, né ne ha possedute durante l'esercizio 2022.

Il business model adottato non prevede specifiche iniziative in materia di ricerca e sviluppo, se non il continuo e costante affinamento della cultura aziendale, della struttura organizzativa, dei prodotti e dei servizi offerti, allo scopo di adeguarli all'evoluzione delle condizioni e delle esigenze.

La Società è controllata da persone fisiche, con le quali intrattiene anche rapporti di natura finanziaria, sia direttamente che verso altre società dagli stessi soggetti possedute, come sopra meglio descritto.

Confermiamo che gli Amministratori, ai sensi dell'art. 6, decimo comma, della legge 23 febbraio 2006, n. 47 e successive modifiche, attestano, sotto la propria responsabilità, la permanenza delle condizioni oggettive e soggettive previste dalla legge per l'incarico di componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, mentre invita i Soci Azionisti ad approvare il progetto di bilancio in discussione, propone di destinare l'utile di esercizio generatosi per Euro 48.865 a fondo di riserva ordinaria per una quota pari al venti per cento, rimettendo all'Assemblea degli Azionisti ogni decisione in merito alla restante parte.

Repubblica di San Marino, 21 aprile 2023

Il Consiglio di Amministrazione:

Colombini Ermes – Presidente

Donati Stefano – Consigliere

Galloni Umberto - Consigliere

# SCHEMI DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Voci dell'attivo		2022	2021
10.	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	5.868	1.141
20.	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinan. c/o b.che centrali	-	-
	a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
	b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30.	Crediti verso enti creditizi	533.073	511.291
	a) a vista	533.073	511.291
	b) altri crediti	-	-
40.	Crediti verso clientela	2.291.710	2.702.945
	a) a vista	279.265	1.409.321
	b) altri crediti	2.012.444	1.293.625
50.	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	3.596.546	4.019.311
	a) di emittenti pubblici	2.139.778	2.375.905
	b) di enti creditizi	191.466	202.222
	- di cui obbligazioni subordinate	191.466	202.222
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	8.143	8.480
	d) di altri emittenti	1.257.159	1.432.704
60.	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	375.699	400.386
70.	Partecipazioni	-	-
	a) Imprese finanziarie	-	-
	b) Imprese non finanziarie	-	-
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
	a) Imprese finanziarie	-	-
	b) Imprese non finanziarie	-	-
90.	Immobilizzazioni immateriali	10.880	16.320
	a) Leasing finanziario	-	-
	- di cui beni in costruzione	-	-
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
	- di cui per inadempimento del conduttore	-	-
	c) Beni disponibili da recupero crediti	-	-
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
	d) Avviamento	-	-
	e) Spese d'impianto	-	-
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	10.880	16.320
100.	Immobilizzazioni materiali	2.913.594	3.843.780
	a) Leasing finanziario	2.871.857	3.728.352
	- di cui beni in costruzione	-	-
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
	- di cui per inadempimento del conduttore	-	-
	c) Beni disponibili da recupero crediti	-	-
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-

	d) Terreni e fabbricati	-	-
	e) Altre immobilizzazioni materiali	41.736	115.428
110.	Capitale sottoscritto e non versato	-	-
	- di cui capitale richiamato	-	-
120.	Azioni o quote proprie	-	-
130.	Altre attività	94.076	60.365
140.	Ratei e risconti attivi	41.361	40.373
	a) ratei attivi	-	-
	b) risconti attivi	41.361	40.373
<b>150.</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>9.862.806</b>	<b>11.595.913</b>



## PASSIVO

Voci del passivo		2022	2021
10.	Debiti verso enti creditizi	-	-
	a) a vista	-	-
	b) a termine o con preavviso	-	-
20.	Debiti verso clientela	-	-
	a) a vista	-	-
	b) a termine o con preavviso	-	-
30.	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	5.039.000	5.077.000
	a) obbligazioni	5.039.000	5.077.000
	b) certificati di deposito	-	-
	c) altri strumenti finanziari	-	-
40.	Altre passività	615.495	654.295
	- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	-	-
50.	Ratei e risconti passivi	3.975	-
	a) ratei passivi	24	-
	b) risconti passivi	3.951	-
60.	Trattamento di fine rapporto di lavoro	21.438	21.193
70.	Fondi per rischi e oneri	176.250	175.697
	a) fondi di quiescenza e obblighi similari	-	-
	b) fondi imposte e tasse	231	74.213
	c) altri fondi	176.018	101.484
80.	Fondi rischi su crediti	76.608	286.553
90.	Fondo rischi finanziari generali	98.886	98.886
100.	Passività subordinate	-	-
110.	Capitale sottoscritto	2.500.000	4.000.000
120.	Sovraprezzi di emissione	-	-
130.	Riserve	1.282.289	429.898
	a) riserva ordinaria o legale	510.789	340.311
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie	-	-
	d) altre riserve	771.500	89.587
140.	Riserva di rivalutazione	-	-
150.	Utili (perdite) portati(e) a nuovo	-	-
160.	Utile (perdita) di esercizio	48.865	852.391
<b>170.</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>9.862.806</b>	<b>11.595.913</b>

**GARANZIE E IMPEGNI**

<b>Voci</b>		<b>2022</b>	<b>2021</b>
10.	Garanzie rilasciate	792.391	1.185.691
	- <i>di cui:</i>		
	a) accettazioni	-	-
	b) altre garanzie	792.391	1.185.691
15.	Garanzie ottenute	8.541.831	10.099.881
	- <i>di cui:</i>		
	a) garanzie personali e pegni	8.441.831	9.999.881
	b) garanzie ipotecarie	100.000	100.000
20.	Impegni assunti	7.293	8.953
	- <i>di cui:</i>		
	a) utilizzo certo	-	-
	- <i>di cui:</i> strumenti finanziari	-	-
	b) ad utilizzo incerto	7.293	8.953
	- <i>di cui:</i> strumenti finanziari	-	-
	c) altri impegni	-	-
25.	Canoni di leasing a scadere	4.302.058	4.477.767
	<b>Totale</b>	<b>13.643.574</b>	<b>15.772.293</b>

## CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico		2022	2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	431.820	389.876
	a) su crediti verso enti creditizi	1.073	634
	b) su crediti verso clientela	298.038	270.482
	c) su titoli di debito	132.709	118.760
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	35.769	30.950
	a) su debiti verso enti creditizi	117	7.228
	b) su debiti verso clientela	-	-
	c) su debiti rappresentati da titoli	35.652	23.723
	- di cui su passività subordinate	-	-
<b>25.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>396.051</b>	<b>358.926</b>
30.	Dividendi ed altri proventi	12.530	14.955
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	12.530	14.955
	b) su partecipazioni	-	-
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40.	Commissioni attive	1.486.626	779.201
50.	Commissioni passive	61.936	78.110
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	(917.057)	68.859
70.	Altri proventi di gestione	1.402.234	538.350
80.	Altri oneri di gestione	16.680	1.237
90.	Spese amministrative	615.239	600.718
	a) Spese per il personale	289.923	288.158
	di cui:		
	· salari e stipendi	189.136	194.264
	· oneri sociali	51.749	51.201
	· trattamento di fine rapporto	21.438	21.193
	· trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	· amministratori e sindaci	20.600	21.500
	· altre spese per il personale	7.000	-
	b) Altre spese amministrative	325.316	312.559
100.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	5.440	5.440
110.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	1.481.680	619.986
120.	Accantonamenti per rischi e oneri	125.005	45.050
130.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	113.878
140.	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	254.771	283.985
150.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	410	103.500
160.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
170.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>180.</b>	<b>Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie</b>	<b>(179.957)</b>	<b>115.388</b>
190.	Proventi straordinari	242.616	31.309
200.	Oneri straordinari	13.563	60.712
<b>210.</b>	<b>Utile (perdita) straordinario</b>	<b>229.053</b>	<b>(29.403)</b>

# ErwidCol Financial Services

220.	Imposte dell'esercizio	231	74.213
230.	Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)	-	(840.620)
<b>240.</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>48.865</b>	<b>852.391</b>

# NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa.

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- Parte A) Parte Generale
- Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C) Informazioni sul Conto Economico
- Parte D) Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative e secondo il modello-tipo predisposto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, di cui al Regolamento n. 2016-02 in tema di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati e con specifico riferimento anche alla Circolare n. 2017-03. Al fine di fornire la rappresentazione più chiara possibile, veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal settimo comma dell'articolo II.II.1 del citato Regolamento n. 2016-02, in rari casi si è proceduto a modificare e/o integrare gli schemi di bilancio standard introducendo totali parziali (si veda la voce 25 del Conto Economico) e inserendo nuove voci (vedasi ad esempio le numero 15 e 25 tra le Garanzie e gli Impegni), il cui contenuto non è già ricompreso in alcuna altra voce degli schemi previsti. Con le stesse finalità, conformemente al terzo comma dell'art. V.I.1 del Regolamento n. 2016-02, nella presente Nota Integrativa sono state inserite ulteriori informazioni in aggiunta a quelle ordinariamente previste.

Ai sensi della legge 17 novembre 2005 n. 165, art. 31, ottavo comma, e della normativa di vigilanza in essere, i valori sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. Gli arrotondamenti sono stati effettuati trascurando i decimali inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore quelli pari o maggiori di 50 centesimi.

Nelle tabelle, laddove è previsto il confronto temporale tra l'esercizio in chiusura ed il precedente con l'evidenziazione di un differenziale anche percentuale, se il valore relativo all'esercizio in chiusura è diverso da zero e quello dell'esercizio precedente è uguale a zero, convenzionalmente è stato iscritto un delta percentuale pari a più 100 per cento. Se invece il valore dell'esercizio in chiusura è pari a zero rispetto a quello dell'esercizio precedente (diverso da zero), si è iscritto un delta percentuale pari a meno 100 per cento.

## **PARTE A) - PARTE GENERALE**

### **A.1 - Illustrazione dei criteri di valutazione**

Il bilancio d'esercizio allegato è stato redatto secondo i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla vigente legislazione civile e dalle disposizioni emanate dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino in materia di forma tecnica del bilancio e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene informazioni complementari utili allo scopo, così da illustrare e dettagliare la situazione della Società. Fornisce notizie aggiuntive, anche di natura qualitativa, disaggregando le singole voci di bilancio e rappresentando le dinamiche che le hanno interessate.

In dettaglio:

- la rilevazione e la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e secondo il principio della prudenza.

In particolare:

- sono iscritti esclusivamente gli utili realizzati entro la data di chiusura del bilancio. Ai sensi del Regolamento BCSM n. 2016-02 fanno eccezione le plusvalenze maturate e non realizzate su strumenti finanziari che non costituiscono immobilizzazioni,

conteggiate nel Conto Economico alla voce 60 “*Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)*”;

- sono rilevate tutte le passività che hanno avuto origine nel corso dell’esercizio o di quelli precedenti, se ancora in essere, anche se tali passività sono note solo tra la data di chiusura del bilancio e la data di formazione del bilancio stesso;
  - allo stesso modo, sono rilevate tutte le potenziali rettifiche di valore negative;
  - i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono in linea con quelli seguiti nell’esercizio precedente, ad eccezione di quelli modificati in forza di aggiornamenti di obblighi normativi.
- le poste di bilancio sono state rilevate nel rispetto del principio della competenza d’esercizio, tenendo conto di eventuali rischi e/o perdite anche se conosciuti dopo la data di chiusura del bilancio;
  - le poste tra loro correlate sono valutate in modo coerente;
  - lo Stato Patrimoniale di apertura di un esercizio corrisponde a quello di chiusura dell’esercizio precedente;
  - non sono stati operati compensi di partite tra gli elementi delle voci dell’attivo e del passivo, nonché tra quelli dei costi e dei ricavi, valutati separatamente;
  - la rilevazione e la presentazione delle voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico tengono conto della sostanza dell’operazione o del contratto sottostante;
  - per ogni posta è stato indicato sia il controvalore relativo all’esercizio a cui si riferisce il bilancio, sia quello dell’anno precedente. La normativa vigente prevede che, qualora gli importi non fossero comparabili, quelli dell’esercizio anteriore debbano esser adattati, con segnalazione e commento nella Nota Integrativa.

Ulteriori indicazioni sono fornite nelle note di commento alle singole voci.

## **A. Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di realizzazione.

## **B. Titoli e valori in portafoglio**

I valori mobiliari presenti nel portafoglio di proprietà sono suddivisi tra titoli aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie e titoli non aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie.



Alla prima categoria appartengono i titoli destinati, di prassi sin dall'acquisto, ad essere mantenuti in portafoglio sino alla naturale scadenza, sulla base di una precisa, sostenibile e dichiarata strategia d'investimento della Società. Si tratta del comparto denominato "*Held To Maturity*" secondo i principi contabili IAS. Alla seconda categoria appartengono i titoli con diversa destinazione rispetto alla prima, rientranti nei due comparti che i principi contabili IAS definiscono "*Held For Trading*" (l'obiettivo dell'operazione è trarre profitto dalla volatilità dei corsi) e "*Available For Sale*" (categoria residuale che accoglie tutti quei titoli che non rientrano nelle altre due).

La valutazione del portafoglio immobilizzato è al costo storico. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio i titoli risultassero durevolmente di valore inferiore rispetto al costo storico, essi verrebbero iscritti a tale minore valore; quest'ultimo non sarebbe mantenuto nei successivi bilanci se fossero venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli strumenti finanziari non costituenti immobilizzazioni finanziarie, invece, sono valutati secondo il principio del "*fair value*", generalmente definibile quale "*corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in una transazione tra terzi indipendenti*". Nel caso specifico, per titoli quotati in mercati organizzati, è stato utilizzato il valore di mercato, inteso quale media dei corsi dei titoli del mese di dicembre.

Il criterio adottato, in linea con quanto indicato dalla normativa in vigore, ha dirette ricadute sul Conto Economico. E' superato il mero principio della prudenza in favore di quello della rappresentazione puntuale dello stato patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

### **C. Crediti in bonis**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo (valore nominale al netto dei relativi fondi rettificativi) sulla base di una generale prudenziale valutazione alla data di redazione del bilancio. Le svalutazioni sono conteggiate per via forfettaria, tenendo conto dello scadimento qualitativo derivante dal rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Sono comprese anche le garanzie rilasciate e gli impegni che possano comportare l'assunzione di rischi di credito.

I crediti in bonis sono rappresentati nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 40 "Crediti verso clientela", suddivisi tra "a vista" ed "altri crediti" ed alla voce 130 "Altre attività".

## **D. Crediti dubbi**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo, inteso quale importo facciale al netto dei relativi fondi rettificativi, determinati sia in forza di valutazioni analitiche (che tengano conto dell'affidabilità dei singoli debitori in difficoltà) che di svalutazioni forfettarie (conteggiate sulla base del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti).

Ai sensi della normativa di vigilanza in vigore, per crediti dubbi si intende l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti incagliati, dei crediti ristrutturati, dei crediti scaduti e/o sconfinanti, dei crediti non garantiti verso Paesi a rischio, come qui di seguito definiti:

- **crediti incagliati:** rappresentano l'intera esposizione dei crediti per cassa e fuori bilancio nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che possa prevedibilmente essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni. L'intera esposizione comprende gli interessi contabilizzati e le altre partite in sospeso di cui sia certa l'attribuzione definitiva, anche se momentaneamente appostate in conti transitori. Formano altresì oggetto di rilevazione, salvo che non ricorrano i presupposti per una loro classificazione tra i crediti in sofferenza:

- le esposizioni verso emittenti che non abbiano onorato puntualmente gli obblighi di pagamento (in linea capitale o interessi) relativamente a strumenti finanziari di debito;
- il valore del debito residuo (appostato nelle immobilizzazioni) per i contratti di locazione finanziaria attiva aumentato delle rate impagate per canoni scaduti e degli interessi moratori connessi al rapporto;
- i finanziamenti verso persone fisiche, anche integralmente assistiti da garanzia ipotecaria, qualora siano stati avviati gli atti esecutivi di recupero del credito;
- le esposizioni, non classificate a sofferenza, di cui facciano parte i finanziamenti per i quali siano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:
  - a) tre rate semestrali o cinque rate trimestrali o sette rate mensili per i finanziamenti di durata originaria superiore a trentasei mesi;

b) due rate semestrali o tre rate trimestrali o cinque rate mensili per i finanziamenti di durata originaria pari o inferiore a trentasei mesi;

c) una rata annuale scaduta da almeno sei mesi.

- **crediti in sofferenza:** rappresentano l'intera esposizione dei crediti per cassa e fuori bilancio nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche se non accertata giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita formulate dalla società finanziaria nonché da eventuali ristrutturazioni dei predetti crediti. Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni. Sono comprese le esposizioni nei confronti di enti pubblici in stato di dissesto finanziario, nonché quelle derivanti da contratti di leasing risolti per inadempimento del conduttore, fino a nuova locazione finanziaria dei medesimi beni ad altro conduttore o vendita dei predetti beni a terzi, con conseguente recupero del credito nei limiti della somma riscossa dalla vendita o computata a nuovo contratto di leasing, a prescindere dal riacquisto della piena disponibilità del bene e fatti salvi i casi di estinzione di ogni ragione creditizia mediante accordo transattivo, che preveda la datio in solutum da parte dell'ex locatario in favore dell'ex locatore del controvalore economico peritato del suo diritto alla restituzione dell'eventuale plusvalenza derivante dalla vendita o rilocazione del bene, con ampio e reciproco effetto liberatorio. L'intera esposizione comprende gli interessi contabilizzati e le spese sostenute per l'attività di recupero.
- **crediti non garantiti verso Paesi a rischio:** rappresentano l'intera esposizione non garantita dei crediti per cassa e fuori bilancio nei confronti di soggetti appartenenti a Paesi della c.d. "Zona B".
- **crediti ristrutturati:** rappresentano le esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali il creditore, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modificare le originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini; riduzione del debito e/o degli interessi; ecc.) dando luogo ad una perdita economica. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività. Sono altresì escluse le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio paese.

I requisiti relativi al “deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore” ed alla presenza di una “perdita”, si presumono soddisfatti qualora la ristrutturazione riguardi esposizioni già classificate tra i crediti incagliati o tra quelli scaduti e/o sconfinanti. I crediti ristrutturati devono essere rilevati come tali fino all’estinzione dei rapporti oggetto di ristrutturazione. Si può derogare a tale regola qualora, trascorsi almeno due anni dalla data di stipula dell’accordo di ristrutturazione, si attesti con motivata delibera dei competenti organi aziendali l’avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore, nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito. Fermi restando i criteri generali di classificazione a sofferenza o ad incaglio, al verificarsi della prima inadempienza da parte del debitore si deve a classificare l’intera esposizione fra le sofferenze o le partite incagliate, a seconda del grado di anomalia del debitore. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca, nella sostanza, un piano di rientro dell’esposizione, (intento liquidatorio). In tal ultimo caso il creditore è anche tenuto a verificare se ricorrano o meno le condizioni per la classificazione della posizione verso il cliente fra le sofferenze. Nel caso di ristrutturazioni totali di esposizioni incagliate, effettuate senza intento liquidatorio, l’intera esposizione verso il debitore va classificata come ristrutturata. Viceversa, nel caso di ristrutturazioni parziali di esposizioni incagliate, l’intera esposizione rimane classificata nella categoria di appartenenza. Qualora oggetto di ristrutturazione (totale o parziale) siano esposizioni classificate “in bonis” o “scadute e/o sconfinanti”, va classificata come ristrutturata l’intera esposizione verso il debitore.

- **crediti scaduti e/o sconfinanti:** rappresentano l’intera esposizione nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre novanta giorni, se tali crediti rappresentano oltre il venti per cento dell’esposizione complessiva, intesa come somma

dell'utilizzato per cassa e di firma dei prestiti obbligazionari societari emessi nonché delle posizioni creditorie sugli strumenti finanziari derivati.

In particolare, ai fini della rilevazione come “scadute” delle esposizioni a rimborso rateale, deve essere considerata la rata non pagata che presenta il ritardo maggiore.

Non sono comunque ammesse compensazioni tra le posizioni scadute e gli sconfinamenti con gli eventuali margini disponibili su altre linee di credito concesse al medesimo debitore.

Nel caso di sconfinamenti verificatisi dopo la concessione dell'extra fido, il calcolo dei giorni dello sconfinamento decorre dalla data nella quale è stata formalmente accordata l'autorizzazione all'extra fido.

Se i rapporti sopra delineati superano il venti per cento della esposizione complessiva, l'intera esposizione viene classificata come credito scaduto e/o sconfinante.

## ***E. Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto direttamente rettificato dalle quote di ammortamento annuali maturate, conteggiate in via ordinaria sulla base della residua vita utile stimata in cinque anni.

## ***F. Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e rettifiche dai rispettivi fondi di ammortamento; gli ammortamenti sono calcolati sulla base di quote rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti, quote che trovano riferimento nelle aliquote, sia ordinarie che anticipate, ai sensi della normativa vigente.

Le aliquote ordinarie adottate sono le seguenti:

- mobili ed arredi 15 per cento
- impianti di telecomunicazione, elettrici ed attrezzature 20 per cento
- attrezzature varie e minute 20 per cento
- macchine elettroniche 20 per cento
- autoveicoli 20 per cento

Come già fatto nei precedenti esercizi ed in coerenza con quanto detto, anche per il 2022 si è fatto ricorso all'ammortamento anticipato, conteggiato utilizzando l'aliquota ulteriore del venti per cento per l'esercizio in cui i cespiti sono stati acquistati e per il successivo.

## **G. Immobilizzazioni materiali da locare**

Le immobilizzazioni da locare sono iscritte al costo e, nel caso di beni rivenienti da contratti di leasing risolti, sono rettificate mediante apposito fondo svalutazione avente funzione rettificativa per approssimarne il presunto valore di realizzo (considerando pertanto le immobilizzazioni da locare alla stregua di "crediti").

## **H. Immobilizzazioni materiali locate**

Le immobilizzazioni materiali locate sono iscritte al costo, diminuito dall'ammortamento maturato, dalle svalutazioni effettuate aventi funzione rettificativa, dai risconti passivi su canoni incassati anticipatamente alla chiusura dell'esercizio ma di parziale competenza del successivo ed aumentato dal controvalore dei ratei attivi derivanti da canoni incassati successivamente alla chiusura dell'esercizio ma in parte di competenza dell'esercizio stesso.

Per le immobilizzazioni locate, l'ammortamento cumulato a tutto il 31 dicembre 2022 è stato determinato nella misura risultante dai piani di ammortamento finanziario, così come previsto dalla vigente normativa.

## **I. Debiti**

Sono esposti al valore nominale, che coincide col presumibile valore di estinzione.

## **L. Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

## **M. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Gli accantonamenti per indennità di fine rapporto lavoratori subordinati sono stati determinati sulla base della vigente normativa, ai sensi della quale gli stessi devono esser corrisposti ai dipendenti nell'esercizio successivo a quello di maturazione.

## **N. Fondi per rischi ed oneri**

Trattasi di debiti che, alla data del bilancio, sono probabili o certi nella loro esistenza ma indeterminati in ordine all'ammontare e/o alla data di sopravvenienza.

## **O. Fondi rischi su crediti**

Trattasi di poste destinate a fronteggiare rischi su crediti solo eventuali, non aventi quindi diretta funzione rettificativa. Rappresentano una componente positiva del patrimonio di vigilanza supplementare.

## ***P. Fondo rischi finanziari generali***

La funzione del fondo rischi finanziari generali è quella di coprire il generale rischio d'impresa al quale la Società è eventualmente esposta nel proprio operato. Esso è assimilabile ad una riserva patrimoniale e come tale rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base.

## ***Q. Conti d'ordine garanzie ed impegni***

In tale sistema di scritture secondario o improprio vengono evidenziate le operazioni da e per i terzi, di evidenza, di garanzia e di impegni, nonché quelle eventualmente non ancora realizzate o in corso di perfezionamento che assumono comunque importanza ai fini dell'apprezzamento complessivo della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa. I criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio, seppur tuttavia, i conti d'ordine, non essendo parte integrante dell'attivo o del passivo, non producono effetti patrimoniali o economici. Va precisato che gli strumenti finanziari di competenza della clientela sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato, non conteggiato sulla base della media dei corsi dei titoli del mese di dicembre (criterio adottato per i titoli facenti parte del portafoglio di proprietà non immobilizzato), ma quale corso dell'ultimo giorno dell'anno di quotazione.

## ***R. Commissioni, interessi e componenti assimilate***

Commissioni, interessi, oneri e proventi assimilati sono iscritti nel presente bilancio nel rispetto del principio della competenza temporale.

## **A.2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**

Nel presente bilancio non si è proceduto ad operare rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Si precisa comunque che le ritenute d'imposta alla fonte su titoli esteri di proprietà sono state trattate in ossequio alle norme fiscali.

## **PARTE B) - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### ***PARTE B.1) - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO***

**Sezione 1 – Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 10 dell'attivo. Nello specifico, trattasi del saldo di cassa computato alla data di chiusura del bilancio, come qui di seguito dettagliato:

**Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:	Euro	Euro	Euro	%
Biglietti, monete ed assegni in cassa:	5.868	1.141	4.727	414%
<b>Totale</b>	<b>5.868</b>	<b>1.141</b>	<b>4.727</b>	<b>414%</b>

**Sezione 2 – Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali**

Nella presente sezione sono illustrati i conti di cui alla voce 20 dell'attivo, relativa ai titoli di proprietà rientranti nella categoria indicata. In conformità a quanto previsto dalla normativa di vigilanza, nelle more di una definizione riferita agli strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, la voce deve esser avvalorata con valore nullo.

Si rimanda alla successiva sezione 5 "Obbligazioni ed altri strumenti di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale".

**Sezione 3 – Crediti verso enti creditizi**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 30 dell'attivo.

**Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti creditizi"**

	31/12/2022			31/12/2021			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Euro	%
A) A vista	533.073	-	533.073	511.291	-	511.291	21.781	4%
A.1 Conti reciproci accessi per servizi resi	-	-	-	-	-	-	-	0%
A.2 C/c attivi	533.073	-	533.073	511.291	-	511.291	21.781	4%
A.3 Altri	-	-	-	-	-	-	-	0%
B) Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	0%
B.1 Depositi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	0%
B.2 C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	0%
B.3 PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	0%
B.4 Altri	-	-	-	-	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>533.073</b>	<b>-</b>	<b>533.073</b>	<b>511.291</b>	<b>-</b>	<b>511.291</b>	<b>21.781</b>	<b>4%</b>



**Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi**

Categorie/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.1 Sofferenze - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.3 Crediti ristrutturati - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti scaduti/sconfinati - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	533.073	-	533.073	511.291	-	511.291
<b>Totale</b>	<b>533.073</b>	<b>-</b>	<b>533.073</b>	<b>511.291</b>	<b>-</b>	<b>511.291</b>

**Tabella 3.3: dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi**

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti/sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>A) Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
<b>B) Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.3 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C) Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	-
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 Incassi	-	-	-	-	-
C.5 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D) Esposizione lorda finale al 31/12/2022</b> - di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso enti creditizi"

Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti/sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>A) Rettifiche di valore iniziali</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	-	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
<b>C) Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
<b>D) Rettifiche di valore finali al 31/12/2022</b>	-	-	-	-	-	-
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Tabella 3.5: composizione dei "Crediti verso enti creditizi" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	533.073	511.291
Fino a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
<b>Totale</b>	<b>533.073</b>	<b>511.291</b>

#### **Sezione 4 – Crediti verso clientela**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 40 dell'attivo. I crediti verso la clientela derivano dall'attività tipica di erogazione di finanziamenti (c.d. "crediti per cassa"). Di prassi le tipologie adottate sono le seguenti:

- finanziamenti personali, usualmente di controvalore contenuto, salvo la sussistenza di garanzie reali;

- prestiti finalizzati o di scopo;
- finanziamenti agevolati da pubbliche sovvenzioni;
- concessione di linee di credito.

Il complesso dei controvalori erogati è il seguente:

**Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"**

	31/12/2022			31/12/2021			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Euro	%
A) A vista	279.265	-	279.265	1.409.321	-	1.409.321	(1.130.055)	(80%)
A.1 C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	0%
A.2 Altri	279.265	-	279.265	1.409.321	-	1.409.321	(1.130.055)	(80%)
B) Altri crediti	2.012.444	-	2.012.444	1.293.625	-	1.293.625	718.820	56%
B.1 C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	0%
B.2 Portafoglio scontato e s.b.f.	-	-	-	-	-	-	-	0%
B.3 PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	0%
B.4 Altri finanziamenti	2.012.444	-	2.012.444	1.293.625	-	1.293.625	718.820	56%
<b>Totale</b>	<b>2.291.710</b>	<b>-</b>	<b>2.291.710</b>	<b>2.702.945</b>	<b>-</b>	<b>2.702.945</b>	<b>(411.236)</b>	<b>(15%)</b>

I crediti verso la clientela possono esser assistiti da garanzia o meno. Qui di seguito sono illustrati quelli garantiti, suddivisi in base alla tipologia della garanzia.

**Tabella 4.2: Crediti verso clientela garantiti**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Euro	%
A) Da ipoteche	-	-	-	0%
B) Da pegno su:	2.237.153	2.539.459	(302.306)	(12%)
1. depositi contanti	-	-	-	0%
2. titoli e strumenti finanziari in genere	2.237.153	2.539.459	(302.306)	(12%)
3. altri valori	-	-	-	0%
C) Da garanzie di:	-	-	-	0%
1. Amministrazioni pubbliche	-	-	-	0%
2. Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	0%
3. Fondi di investimento diversi da fondi comuni monetari	-	-	-	0%
4. Altre società finanziarie	-	-	-	0%
5. Imprese di assicurazione	-	-	-	0%
6. Fondi pensione	-	-	-	0%
7. Società non finanziarie	-	-	-	0%
8. Famiglie ed istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	0%
8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	-	-	-	0%
8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	0%
9. Altri	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>2.237.153</b>	<b>2.539.459</b>	<b>(302.306)</b>	<b>(12%)</b>

Ai sensi della normativa di vigilanza, al fine di evidenziare e dare massima trasparenza allo stato del complesso dei crediti indicati nell'attivo di bilancio, sono qui indicati dettagliatamente i crediti per cassa iscritti all'attivo del bilancio d'esercizio 2022,

indipendentemente dalla loro durata residuale, ivi compresi quelli rivenienti dalle operazioni di leasing finanziario.

Si precisa che:

- le rettifiche di valore complessive rappresentano per ciascuna categoria di crediti l'insieme delle svalutazioni operate contabilmente, nel corso degli anni, sui crediti stessi sia in modo analitico (cioè su singole posizioni di credito), sia in via forfettaria su insiemi omogenei di crediti e per il rischio paese;
- l'esposizione netta corrisponde, per ciascuna categoria, all'importo dei crediti indicato nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- l'esposizione lorda si ragguaglia alla somma dell'esposizione netta e delle rettifiche di valore complessive;
- la sottovoce "di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario" corrisponde, per ciascuna categoria, all'ammontare del leasing finanziario e dei beni in attesa di locazione per risoluzione leasing ed include sia il credito residuale (credito implicito) sia il canone scaduto e non incassato (credito esplicito). Nel caso di contratti risolti per inadempimento del conduttore l'esposizione complessiva (valori relativi ai canoni scaduti ed al credito residuo) è appostata alla voce "Sofferenze";
- i totali della seguente tabella non coincidono necessariamente con i dati riportati negli schemi di bilancio tra i crediti verso clientela, tenuto conto dell'indicazione dei crediti originati dall'attività di locazione finanziaria, rappresentati in bilancio tra le immobilizzazioni.

**Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela**

Categorie/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	315.340	315.340	-	315.340	315.340	-
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	315.340	315.340	-	315.340	315.340	-
A.1 Sofferenze	315.340	315.340	-	315.340	315.340	-
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	315.340	315.340	-	315.340	315.340	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-

A.3 Crediti ristrutturati - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti scaduti/sconfinati - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis - di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	5.471.326	307.759	5.163.567	6.505.574	74.277	6.431.297
	3.069.411	197.553	2.871.857	3.774.656	46.304	3.728.352
<b>Totale</b>	<b>5.786.666</b>	<b>623.099</b>	<b>5.163.567</b>	<b>6.820.914</b>	<b>389.616</b>	<b>6.431.297</b>

La tabella rappresenta l'insieme complessivo dei crediti in essere, ricomprendendo anche i beni concessi in leasing (in bilancio appostati tra le immobilizzazioni), scindendo tra crediti in bonis e dubbi, conformemente alle prescrizioni della normativa di vigilanza e nell'intento di rappresentare con trasparenza e chiarezza le esposizioni creditizie societarie, il loro stato e la loro evoluzione temporale.

Per maggiori dettagli in merito alla definizione di ciascuna classe di crediti, si rimanda alla precedente Parte A, "PARTE GENERALE", al paragrafo A.1 "Illustrazione dei criteri di valutazione".

Nota di commento:

I valori della tabella 4.3 sono riportati al lordo degli appostamenti ai fondi rischi non aventi funzione rettificativa, il cui controvalore globale relativo ai crediti per cassa verso clientela (al netto degli accantonamenti per quelli di firma) risulta esser pari ad Euro 76.608. Tenendone conto, l'esposizione netta assommerebbe ad Euro 5.086.960.

Le sofferenze di cui al rigo A1 derivano da un contratto di locazione finanziaria immobiliare risolto unilateralmente per inadempienza del conduttore (come risulta evidente alla successiva voce di dettaglio "di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario"). Si tratta di una vicenda che si trascina da anni ed ancora non risoltasi. Nonostante il decreto di sgombero emesso dal Tribunale nel 2019, ad oggi non è ancora stato possibile rientrare in possesso del bene oggetto dell'ex contratto di leasing, seppur sia stata ben riconosciuta l'occupazione abusiva. La Società, pertanto non ha potuto procedere in alcun modo al ricollocamento dello stesso. Nonostante il fair value del bene riveniente dall'ex contratto risolto, così come risultante dalla relativa relazione di stima peritale redatta da professionista incaricato dalla Società, sia pari ad Euro 443.580, visto il perdurare dello stato di occupazione dell'immobile

ed il potenziale deterioramento dello stesso e perdita di valore commerciale, per il criterio di prudenza, si è preferito procedere all'intera rettifica di valore, stanziando un apposito fondo.

La tabella successiva ha lo scopo di evidenziare con chiarezza e trasparenza i crediti dubbi e la loro evoluzione:

**Tabella 4.4: dinamica dei crediti dubbi per cassa verso clientela**

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti/sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>A) Esposizione lorda iniziale</b>	315.340	-	-	-	-
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
<b>B) Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.3 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C) Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	-
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 Incassi	-	-	-	-	-
C.5 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D) Esposizione lorda finale al 31/12/2022</b>	315.340	-	-	-	-
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

Nota di commento:

L'appostamento relativo alle sofferenze è ascrivibile al contratto di leasing risolto (sia per la parte relativa ai canoni di leasing maturati ed impagati ante risoluzione, che al bene da ricollocare, in via successiva al rientro in possesso). Per maggiori approfondimenti, si rimanda al commento alla precedente tabella 4.3.

La tabella che segue rappresenta i fondi rettificativi su crediti per cassa, suddivisi per categoria e la loro evoluzione:

**Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti per cassa verso clientela**

Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti/sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>A) Rettifiche di valore iniziali</b>	315.340	-	-	-	-	74.277
<b>B) Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	-	233.482
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	233.482
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
<b>C) Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
<b>D) Rettifiche di valore finali al 31/12/2022</b>	315.340	-	-	-	-	307.759
- di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Nota di commento:

La capienza complessiva dei fondi rettificativi è valutata adeguata e sufficiente per far fronte a rischi specifici, fisiologici e generici sull'esigibilità dei relativi crediti in essere.

Come già accennato, nel bilancio sono presenti anche ulteriori fondi rischi su crediti, che, seppur non abbiano diretta funzione rettificativa, costituiscono comunque un'ulteriore salvaguardia patrimoniale.

Relativamente alla suddivisione temporale dei crediti in base alla loro vita residua, si veda la seguente tabella:

**Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua**

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	279.265	1.409.321
Fino a 3 mesi	-	2.173
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	125.304	3.280
Da oltre 1 anno a 18 mesi	31.295	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	79.723	249.535
Da oltre 2 anni a 5 anni	867.275	1.075.197
Oltre 5 anni	3.780.705	3.667.211
Scadenza non attribuita	-	24.580
<b>Totale</b>	<b>5.163.567</b>	<b>6.431.297</b>

Con riferimento alla settorializzazione dei crediti in base all'attività economica di riferimento della clientela, si ha:

**Tabella 4.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica**

	31/12/2022	31/12/2021
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi	-	-
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-

- Altre istituzioni finanziarie	-	-
- Imprese di assicurazione	-	-
- Fondi pensione	-	-
c) Società non finanziarie	3.396.376	3.383.208
- di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-
- Industria	1.095.592	1.138.042
- Edilizia	1.966.847	1.007.387
- Servizi	213.488	985.463
- Altre società non finanziarie	120.448	252.316
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	1.767.192	3.048.089
- Famiglie consumatrici e produttrici	1.767.192	3.048.089
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-
e) Altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.163.567</b>	<b>6.431.297</b>

La tabella successiva mostra i crediti per cassa in essere e la loro evoluzione temporale verso organi di Amministrazione, Direzione o Controllo. I valori sono riportati al netto dei rispettivi fondi rettificativi.

Organi	31/12/2022		31/12/2021	
	parti correlate	soggetti connessi	parti correlate	soggetti connessi
1. di Amministrazione	1.352.093	1.741.905	2.387.652	1.387.776
2. di Direzione	-	-	-	-
3. di Controllo	38.545	-	34.791	-
<b>Totale</b>	<b>1.390.638</b>	<b>1.741.905</b>	<b>2.422.442</b>	<b>1.387.776</b>

La tabella successiva mostra i crediti di firma in essere e la loro evoluzione temporale verso organi di Amministrazione, Direzione o Controllo. I valori sono riportati al netto dei rispettivi fondi rettificativi.

Organi	31/12/2022		31/12/2021	
	parti correlate	soggetti connessi	parti correlate	soggetti connessi
1. di Amministrazione	1.232	42.934	1.278	44.535
2. di Direzione	-	-	-	-
3. di Controllo	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.232</b>	<b>42.934</b>	<b>1.278</b>	<b>44.535</b>

**Sezione 5 – Obbligazioni ed altri strumenti di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alle voci 50 e 60 dell'attivo. Sono qui rappresentati i titoli facenti parte del portafoglio di proprietà, interamente composto da valori mobiliari che non hanno carattere di immobilizzazioni finanziarie. Si tratta di strumenti di debito (titoli di Stato ed obbligazioni societarie) e di capitale (in particolare azioni), di prassi



c.d. “di largo mercato”, quotati in mercati organizzati e vigilati, emessi da primari Stati e primarie società basate in Paesi appartenenti all’area OCSE.

La composizione del portafoglio di proprietà è la seguente:

**Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati**

31/12/2022						
Voci\Valori	tipologia	rating	Isin code	q.tà/v.n.	immobilizzati	non immobilizzati
<b>Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:</b>						<b>3.596.546</b>
<b>a) di emittenti pubblici</b>					-	<b>2.139.778</b>
BTP 01/11/2029 5,25%	government bond	BBB (Fitch)	IT0001278511	280.000		309.978
BTP 01/02/2037 4%	government bond	BBB (Fitch)	IT0003934657	400.000		399.058
BTP 01/03/2067 2,80%	government bond	BBB (Fitch)	IT0005217390	1.900.000		1.430.742
<b>b) di enti creditizi</b>					-	<b>191.466</b>
Banca Ifis 4,50% 17/10/2027	corporate bond	BB- (Fitch)	XS1700435453	200.000		191.466
<b>c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi</b>					-	<b>8.143</b>
CNH Ind.Fin. 2,875% 17/05/2023	corporate bond	BBB (S.& P.)	XS1412424662	8.000		8.143
<b>d) di altri emittenti</b>					-	<b>1.257.159</b>
Levi Strauss & Co. 3,375% 15/03/2027	corporate bond	BB+ (S.& P.)	XS1602130947	300.000		284.887
Webuild S.p.A. 3,625% 28/01/2027	corporate bond	BB- (S.& P.)	XS2102392276	500.000		398.886
Leonardo 24/03/2025 4,875%	corporate bond	BB+ (S.& P.)	XS0215093534	50.000		52.328
Telecom Italia 19/01/2024 3,625%	corporate bond	B+ (S.& P.)	XS1347748607	100.000		100.293
Telecom Italia 16/01/2023 3,25%	corporate bond	B+ (S.& P.)	XS1169832810	100.000		102.195
Officine Maccaferri 5,75% 01/06/2021	corporate bond	no rating	XS1074596344	42.000		7.914
Eramet 4,196% 28/02/2024	corporate bond	no rating	FR0013284643	300.000		310.657
<b>Azioni quote ed altri strumenti finanz. di capitale:</b>					-	<b>375.699</b>
Webuild S.p.A.	equity	BB- (S.&P.)	IT0003865570	32.955		47.414
Astaldi - SFP	altri strum.	no rating	IT0005422925	404.376		-
Ferrari NV	equity	no rating	NL0011585146	588		121.635
ENEL S.p.A.	equity	BBB+ (S.& P.)	IT0003128367	9.600		49.408
ENI S.p.A.	equity	A- (S.& P.)	IT0003132476	5.500		74.161
Leonardo S.p.A.	equity	BB+ (S.& P.)	IT0003856405	10.600		83.044
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	equity	B2 (Moody's subordinated debt rating)	IT0005508921	19		36
<b>Totale</b>					-	<b>3.972.245</b>
- di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione					-	-

Nota di commento:

Il controvalore dei titoli di debito è comprensivo dei ratei su interessi maturati. Ai sensi della normativa di vigilanza, come già anticipato nella precedente Parte A, “PARTE GENERALE”, al paragrafo A.1 “Illustrazione dei criteri di valutazione”, i titoli finanziari non immobilizzati sono valutati al fair value o valore di mercato, inteso quale media dei corsi dei titoli del mese di dicembre 2022, fonte Bloomberg, aumentato dei ratei su interessi maturati. Da ciò son

derivate rettifiche che, ai sensi della normativa di vigilanza, sono state contabilizzate quali ricavi (se positive) e costi (se negative), pur non essendo realizzate ma solo maturate.

Analizzando il portafogli si può notare che:

- alcuni dei bond detenuti sono privi di rating ed altri sono al di sotto del c.d. “*investment grade*” (rating S. & P. non inferiore a BBB-). Ciò è dovuto sia alla parziale perdita di significatività ed affidabilità di tale parametro, con conseguente minor rilevanza dello stesso nelle scelte gestionali, che al sussistere in proprietà di titoli acquisiti in anni precedenti, quando i tassi vigenti prossimi allo zero imponevano l’allargamento dell’orizzonte dei titoli trattati per ricercare rendimento.
- è presente un’obbligazione bancaria subordinata, di tipo ‘Tier 2’, emessa da Banca Ifis, avente scadenza il 17 ottobre 2027, quotata presso la Irish Stock Exchange;
- tra i titoli di capitale vi sono degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) Astaldi, derivanti dalla conversione forzata del bond già detenuto in portafoglio in azioni (Astaldi in prima battuta, poi Webuild) ed in SFP, come sarà poi meglio descritto in seguito.

Per la valutazione dei risultati economici conseguiti, va tenuto conto che l’andamento dei mercati finanziari nel 2022 è stato caratterizzato da molteplici fattori negativi, basti citare l’invasione russa dell’Ucraina e la conseguente impennata dei costi dell’energia e, più in generale, l’incremento marcato del tasso d’inflazione, che ha raggiunto soglie che non si vedevano in Europa e negli Stati Uniti da almeno trent’anni. Le banche centrali, Fed e BCE in primis, non hanno potuto far altro che dismettere le precedenti politiche monetarie espansive. Ne è derivata una “tempesta perfetta” che ha visto crollare i corsi sia dei titoli azionari che di quelli obbligazionari, i cui rendimenti sono violentemente saliti, con maggior impatto sui bond a tasso fisso e durata medio/lunga, come risulta evidente incrociando i dati della tabella sottostante con la tabella 5.1 contenente il dettaglio dei titoli di ciascun comparto.

Comparto	Valore di bilancio	Plus/minusvalenze		
		realizzate	maturate (*)	totali
titoli di Stato	2.139.778	(757.899)	125.563	(632.336)
altri strumenti finanziari di debito	1.456.768	(160.594)	(26.071)	(186.665)
strumenti finanziari di capitale	375.699	(101.048)	2.991	(98.057)
<b>totale</b>	<b>3.972.245</b>	<b>(1.019.540)</b>	<b>102.483</b>	<b>(917.057)</b>

(\*): rettifiche/riprese di valore effettuate in sede di valutazione dei titoli

Per maggior informazione in merito ai risultati economici conseguiti nella gestione complessiva del portafoglio titoli di proprietà, si rimanda alle successive sezioni 22 “Interessi” (per tener conto delle cedole, dei ratei pagati all’acquisto dei titoli e di quelli incassati alla vendita), 23 “Dividendi ed altri proventi” (contenente dettagli relativi ai dividendi incassati) e 25 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

A completamento, si precisa che, in data successiva a quella di chiusura del presente bilancio, la ristrutturazione del debito della società Officine Maccaferri non ha ancora trovato la sua conclusione. Il bond detenuto in portafoglio di proprietà, scaduto nel 2021, già svalutato consistentemente negli anni precedenti, è stato ulteriormente deprezzato. Alla luce dell’esiguità della valutazione raggiunta (Euro 7.914), si ritiene che l’impatto sui conti societari, anche nello scenario peggiore, sarà scarsamente significativo.

Ai sensi del quarto comma dell’articolo V.II.2 del Regolamento BCSM n. 2016-02, si precisa che i bond “Officine Maccaferri 5,75% 01/06/2021”, detenuti nel portafoglio proprio per un valore nominale pari ad Euro 42.000, valorizzati per Euro 7.914, prevedevano la propria naturale scadenza il 1° giugno 2021, che è decorsa senza alcun rimborso, né di capitale, né di interessi. Al 31 dicembre 2022 sussistevano altre poste di bilancio di cui alla voce 50 dell’attivo in scadenza nell’esercizio successivo a quello cui si riferisce il presente bilancio (2023). In particolare, trattasi delle seguenti obbligazioni societarie:

- CNH Industrial Finance Europe 2,875%, scadenza 17/05/2023, valore nominale Euro 8.000;
- Telecom Italia 3,25%, scadenza 16/01/2023, valore nominale Euro 100.000.

Gli strumenti finanziari detenuti non sono immobilizzati e pertanto le seguenti tabelle 5.2 e 5.3 presentano controvalori nulli.

**Tabella 5.2: dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati"**

Voci\Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di carico	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di carico	Valore di bilancio	Fair value
1. strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Obbligazioni:	-	-	-	-	-	-
- quotate	-	-	-	-	-	-
- non quotate	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri strumenti finanziari di debito:	-	-	-	-	-	-

- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
2. strumenti finanziari di capitale:	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

**Tabella 5.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati**

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti:	-	-
1. Acquisti	-	-
- di cui: strumenti finanziari di debito	-	-
2. Riprese di valore	-	-
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
1. Vendite	-	-
- di cui: strumenti finanziari di debito	-	-
2. Rimborsi	-	-
3. Rettifiche di valore	-	-
- di cui: svalutazioni durature	-	-
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
5. Altre variazioni	-	-
Rimanenze finali	-	-

La suddivisione tra strumenti finanziari di debito e di capitale componenti il portafoglio di proprietà non immobilizzato è la seguente:

**Tabella 5.4: dettaglio degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"**

Voci\Valori	31/12/2022	31/12/2021
	Fair value	Fair value
1. strumenti finanziari di debito	3.596.546	4.019.311
1.1 Obbligazioni:	3.596.546	4.019.311
- quotate	3.596.546	4.019.311
- non quotate	-	-
1.2 Altri strumenti finanziari di debito:	-	-
- quotati	-	-
- non quotati	-	-
2. strumenti finanziari di capitale:	375.699	400.386
- quotati	375.399	400.386
- non quotati	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.972.245</b>	<b>4.419.697</b>

I principi contabili internazionali IAS/IFRS qualificano il "**fair value**" quale "corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in una transazione tra terzi indipendenti". Nel rispetto di tale definizione, come già indicato, per gli strumenti finanziari non immobilizzati componenti il portafoglio di proprietà, il fair

value rappresenta il valore di mercato di tali titoli, tutti quotati, inteso quale media dei corsi dell'ultimo mese dell'esercizio, aumentato dai ratei su interessi maturati. L'evoluzione dinamica del portafoglio di proprietà non immobilizzato nel suo complesso è la seguente:

**Tabella 5.5: variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati**

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	4.419.697	3.198.494
Aumenti:	5.092.767	2.702.968
1. Acquisti	4.840.160	2.163.401
- di cui: strumenti finanziari di debito	4.110.038	1.812.270
- di cui: strumenti finanziari di capitale	730.122	351.131
2. Riprese di valore e rivalutazioni	193.373	482.693
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	59.234	56.874
Diminuzioni:	5.540.219	1.481.765
1. Vendite e rimborsi	5.392.455	879.410
- di cui: strumenti finanziari di debito	4.634.655	637.749
- di cui: strumenti finanziari di capitale	757.800	241.661
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	90.890	563.316
- di cui: svalutazioni durature	-	-
3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	56.874	39.040
Rimanenze finali	<b>3.972.245</b>	<b>4.419.697</b>

Il controvalore dei titoli di debito è comprensivo dei ratei su interessi maturati.

La voce "Altre variazioni" rappresenta i ratei interessi maturati nell'esercizio in corso (iscritti tra gli aumenti) detratti i ratei interessi dell'anno precedente (iscritti tra le diminuzioni).

## **Sezione 6 - Partecipazioni**

### **6.1 - Partecipazioni**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alle voci 70 e 80 dell'attivo.

La Società non detiene partecipazioni, pertanto i valori delle successive tabelle sono nulli.

**Tabella 6.1: Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo**

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota capitale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota Patrimonio netto (a)	Raffronto (a-b)
A. Imprese del gruppo:											
B. Imprese collegate											
C. Altre imprese partecipate											

Tabella 6.2: composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Voci\valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di Bilancio	Fair value
In enti creditizi - quotate - non quotate						
In altre imprese finanziarie - quotate - non quotate						
Altre - quotate - non quotate						
<b>Totale</b>						

Tabella 6.3: composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Voci\valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di Bilancio	Fair value
In enti creditizi - quotate - non quotate						
In altre imprese finanziarie - quotate - non quotate						
Altre - quotate - non quotate						
<b>Totale</b>						

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2022
<b>A. Esistenze iniziali</b>	
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Rivalutazioni	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>	
C.3 Altre variazioni	
<b>D. Consistenza finale</b>	
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	
<b>F. Rettifiche totali</b>	

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2022
<b>A. Esistenze iniziali</b>	
<b>B. Aumenti</b>	

B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Rivalutazioni	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>	
C.3 Altre variazioni	
<b>D. Consistenza finale</b>	

**Tabella 6.6: attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)**

	<b>31/12/2022</b>
Attività	
- crediti verso enti creditizi <i>di cui: subordinati</i> <i>di cui: verso imprese collegate</i> <i>di cui: subordinati</i>	
- crediti verso altre imprese finanziarie <i>di cui: subordinati</i> <i>di cui: verso imprese collegate</i> <i>di cui: subordinati</i>	
- crediti verso altre imprese <i>di cui: subordinati</i> <i>di cui: verso imprese collegate</i> <i>di cui: subordinati</i>	
- obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito <i>di cui: subordinati</i> <i>di cui: verso imprese collegate</i> <i>di cui: subordinati</i>	
Passività	
- debiti verso enti creditizi <i>di cui: verso imprese collegate</i>	
- debiti verso altre imprese <i>di cui: verso imprese collegate</i>	
- debiti rappresentati da strumenti finanziari <i>di cui: verso imprese collegate</i>	
- passività subordinate <i>di cui: verso imprese collegate</i>	
Garanzie ed impegni	
- garanzie rilasciate	
- impegni	

**Tabella 6.7: attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)**

	<b>31/12/2022</b>
Attività	
- crediti verso enti creditizi <i>di cui: subordinati</i>	
- crediti verso altre imprese finanziarie <i>di cui: subordinati</i>	
- crediti verso altre imprese <i>di cui: subordinati</i>	
- obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito	

<i>di cui:</i> subordinati	
Passività - debiti verso enti creditizi - debiti verso altre imprese - debiti rappresentati da strumenti finanziari - passività subordinate	
Garanzie ed impegni - garanzie rilasciate - impegni	

### **Sezione 7 – Immobilizzazioni immateriali**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 90 dell'attivo.

**Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"**

Variazioni annue	31/12/2022	Leasing finanziario	<i>di cui</i> beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	<i>di cui</i> per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	<i>di cui</i> beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobiliz. immateriali
A. Esistenze iniziali	16.320	-	-	-	-	-	-	-	-	16.320
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Riprese di valore: - <i>di cui</i> per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	5.440	-	-	-	-	-	-	-	-	5.440
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore: - <i>di cui</i> ammortamenti - <i>di cui</i> svalutazioni durature - <i>di cui</i> per merito creditizio	5.440	-	-	-	-	-	-	-	-	5.440
C3. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	10.880	-	-	-	-	-	-	-	-	10.880

**Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"**

Voci\valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di Bilancio	Fair Value
A. Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- <i>di cui</i> beni in costruzione	-	-	-	-	-	-



B. Beni in attesa di locaz. finanziaria per risoluzione leasing - di cui per inadempimento del conduttore	-	-	-	-	-	-
C. Beni disponibili da recupero di crediti - di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-	-	-	-	-
D. Avviamento	-	-	-	-	-	-
E. Spese di avviamento	-	-	-	-	-	-
F. Altre immobilizzazioni immateriali	27.200	10.880	10.880	27.200	16.320	16.320
<b>Totale</b>	<b>27.200</b>	<b>10.880</b>	<b>10.880</b>	<b>27.200</b>	<b>16.320</b>	<b>16.320</b>

### **Sezione 8 – Immobilizzazioni materiali**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 100 dell'attivo, riferita sia ai beni concessi o da concedere in leasing, che ai cespiti strumentali all'esercizio dell'attività aziendale. La dinamica relativa alla posta è la seguente:

**Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"**

Variazioni annue	31/12/2022	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e Fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	3.843.780	3.728.352	-	-	-	-	-	-	115.428
B. Aumenti	1.428.003	1.422.221	-	-	-	-	-	-	5.782
B1. Acquisti	702.714	696.932	-	-	-	-	-	-	5.782
B2. Riprese di valore: -di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	725.289	725.289	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	2.358.190	2.278.716	-	-	-	-	-	-	79.474
C1. Vendite	725.151	725.151	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore: -di cui ammortamenti -di cui svalutazioni durature -di cui per merito creditizio	1.632.929	1.553.455	-	-	-	-	-	-	79.474
C3. Altre variazioni in diminuzione	110	110	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	2.913.594	2.871.857	-	-	-	-	-	-	41.736

Nota di commento:

Il rigo B4. rappresenta le riprese di valore conseguenti all'azzeramento pro-quota del fondo di ammortamento in seguito alla cessione di cespiti (rigo C1.), a cui va aggiunto il controvalore dei ratei attivi derivanti da canoni di locazione finanziaria posticipati, in parte di competenza dell'esercizio ed i risconti passivi dell'anno precedente.

Il rigo C3. mostra i ratei attivi dell'anno precedente.

Come già detto al paragrafo A.1 "Illustrazione dei criteri di valutazione" della Parte A, "PARTE GENERALE", il controvalore delle immobilizzazioni materiali concesse o da concedere in leasing è pari al valore contrattuale, diminuito dall'ammortamento maturato e dalle svalutazioni effettuate aventi funzione rettificativa ed aumentato dal controvalore dei ratei attivi derivanti da canoni incassati nel 2023, per la parte di competenza del 2022.

Qui di seguito è rappresentata in dettaglio la composizione della voce:

**Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"**

Voci\valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A. Leasing finanziario	10.846.739	2.871.857	2.871.857	11.386.739	3.728.352	3.728.352
- di cui beni immobili	6.492.159	1.454.750	1.454.750	7.032.159	1.245.633	1.245.633
- di cui altri beni	4.354.580	1.417.108	1.417.108	4.354.580	2.482.719	2.482.719
- di cui beni in costruzione	-	-	-	-	-	-
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	283.567	-	443.580	283.567	-	443.580
- di cui per inadempimento del conduttore	283.567	-	443.580	283.567	-	443.580
C. Beni disponibili da recupero di crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transativo	-	-	-	-	-	-
D. Terreni e Fabbricati	-	-	-	-	-	-
E. Altre immobilizzazioni materiali	576.876	41.736	41.736	500.638	115.428	115.428
<b>Totale</b>	<b>11.707.182</b>	<b>2.913.594</b>	<b>3.357.174</b>	<b>12.170.944</b>	<b>3.843.780</b>	<b>4.287.360</b>

Nota di commento:

Il fair value relativo ai beni in attesa di locazione finanziaria derivanti da contratti di leasing risolti anticipatamente è determinato sulla base di una specifica perizia svolta da tecnico professionista.

Relativamente alle altre voci, il fair value è supposto pari al valore contabile, seppur sia generalmente stimabile che il prezzo di presumibile realizzo dei beni in caso di cessione possa essere maggiore. In particolare, ciò vale soprattutto per i beni concessi in locazione finanziaria, visto anche il contenuto debito residuale rispetto ai controvalori contrattuali. Va tuttavia ricordato che, trattandosi di beni affidati in uso a terzi conduttori, qualora si addivenisse ad una risoluzione contrattuale in via anticipata rispetto alla naturale scadenza, a

termini di legge, l'eventuale plusvalenza derivante dal ricollocamento di tali beni dovrà esser riconosciuta all'originario conduttore, in forza di norma, rendendo pertanto superflua, ai fini della verifica patrimoniale della Società, l'eventuale superiore valutazione. Relativamente ai cespiti di proprio uso, va sottolineata la prassi aziendale consolidata di utilizzo dell'ammortamento anticipato nei primi due anni di vita dei beni. Ne deriva che il valore contabile netto risulta esser minore rispetto a quanto sarebbe in caso di adozione di aliquote di ammortamento ordinarie.

Nella tabella successiva si evidenzia il valore contabile netto dei beni derivanti dall'anticipata risoluzione unilaterale di contratti di locazione finanziaria in rapporto al relativo fair value. Visto il perdurare della vicenda legale volta al rientro in possesso del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria immobiliare risolto unilateralmente ormai da anni, occupato abusivamente, al fine di sterilizzare la posta in attesa della definitiva soluzione, è stato stanziato uno specifico fondo rettificativo di pari controvalore, tale da azzerare la posta.

**Tabella 8.3: beni acquisiti da recupero crediti**

Voci\valori	31/12/2022		31/12/2021	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario:	-	443.580	-	443.580
A1. Beni immobili:	-	443.580	-	443.580
- di cui ad uso residenziale	-	443.580	-	443.580
- di cui ad uso non residenziale	-	-	-	-
A2. Beni mobili:	-	-	-	-
- di cui automezzi	-	-	-	-
- di cui aereonavigli	-	-	-	-
- di cui altro	-	-	-	-
B. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento:	-	-	-	-
B1. Beni immobili:	-	-	-	-
- di cui ad uso residenziale	-	-	-	-
- di cui ad uso non residenziale	-	-	-	-
B2. Beni mobili:	-	-	-	-
- di cui automezzi	-	-	-	-
- di cui aereonavigli	-	-	-	-
- di cui altro	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>443.580</b>	-	<b>443.580</b>

La tabella che segue mostra i leasing suddivisi tra quelli verso enti creditizi e quelli verso clientela. L'intero portafoglio contratti leasing è destinato a clientela diversa dagli enti creditizi.

**Tabella 8.4: leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)**

Categorie/Valori	Totali 31/12/2022	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Leasing - Totale	2.871.857	-	2.871.857
A) di cui per Canoni scaduti	-	-	-
B) di cui Credito residuo in linea capitale	2.871.857	-	2.871.857
B1. Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- Leasing finanziario	-	-	-
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
B2. Immobilizzazioni materiali	2.871.857	-	2.871.857
- Leasing finanziario	2.871.857	-	2.871.857
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-

### **Sezione 9 – Capitale sottoscritto e non versato**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 110 dell'attivo. La posta mostra controvalori nulli in quanto non sussistono quote di capitale sociale sottoscritte ma non versate.

**Tabella 9.1: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Euro	%
Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	0%
- di cui capitale richiamato	-	-	-	0%

### **Sezione 10 – Azioni o quote proprie**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 120 dell'attivo. La voce non è avvalorata in quanto la Società non detiene azioni proprie e non né ha detenute nel corso dell'esercizio di riferimento.

**Tabella 10.1: composizione azioni sociali**

	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2021	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2022	-	-	-	-

  

	Utile/perdita
Utile/perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie	-

**Sezione 11 – Altre attività**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 130 dell'attivo. Si tratta di una posta residuale ricomprensente i depositi cauzionali rilasciati in sede di sottoscrizione di utenze per la fornitura di energia elettrica ed acqua, gli anticipi pagati a fornitori ed all'erario e le imposte estere derivanti da ritenute alla fonte, al netto delle rettifiche effettuate.

**Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"**

	31/12/2022	31/12/2021
Altre attività:		
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre	94.076	60.365
di cui Debitori diversi:	1.090	2.785
- depositi utenze	493	511
- fornitori c/anticipi	598	2.273
di cui Altro:	92.986	57.580
- erario c/acconti	73.486	42.820
- altro	19.499	14.760
<b>Totale</b>	<b>94.076</b>	<b>60.365</b>

**Sezione 12 – Ratei e risconti attivi**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 140 dell'attivo. Come già precisato, i ratei attivi su rate per finanziamenti, canoni di leasing ed interessi su titoli propri, sono già stati conteggiati direttamente nelle relative poste. Il dettaglio della voce è il seguente:

**Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"**

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei attivi:	-	-
Risconti attivi:	41.361	40.373
- su polizze assicurative	1.630	1.644
- su servizi da info provider	8.700	8.220
- su affitti	29.753	29.753
- su utenze	82	82
- su licenze software	624	277
- su altro	571	398
<b>Totale</b>	<b>41.361</b>	<b>40.373</b>

**PARTE B.2) - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

**Sezione 13 – Debiti verso enti creditizi**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 10 del passivo. Al 31 dicembre 2022 non sussistevano debiti verso enti creditizi; pertanto, le tabelle che seguono presentano valori nulli.

**Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "Debiti verso enti creditizi"**

	31/12/2022			31/12/2021		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
A) A vista	-	-	-	-	-	-
A.1 Conti reciproci accessi per servizi resi	-	-	-	-	-	-
A.2 Depositi liberi	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	-	-	-	-	-	-
B.1 C/c passivi	-	-	-	-	-	-
B.2 Depositi vincolati	-	-	-	-	-	-
B.3 PCT e riporti passivi	-	-	-	-	-	-
B.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

**Tabella 13.2: composizione dei "Debiti verso enti creditizi" in base alla vita residua**

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	-	-
Fino a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
<b>Totale</b>	-	-

### **Sezione 14 – Debiti verso la clientela**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 20 del passivo. La posta mostra controvalori nulli in quanto la fattispecie in trattazione non è presente nel presente bilancio.

**Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"**

	31/12/2022			31/12/2021		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
A) A vista:	-	-	-	-	-	-
A.1 C/c passivi	-	-	-	-	-	-
A.2 Depositi a risparmio	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso:	-	-	-	-	-	-
B.1 C/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-
B.2 Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-

B.3 PCT e riporti passivi	-	-	-	-	-	-
B.4 Altri fondi	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

**Tabella 14.2: composizione dei "Debiti verso clientela" in base alla vita residua**

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	-	-
Fino a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
<b>Totale</b>	-	-

**Sezione 15 – Debiti rappresentati da strumenti finanziari**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 30 del passivo.

**Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari**

	31/12/2022			31/12/2021		
	In Euro	in valuta	Totale	In Euro	in valuta	Totale
Obbligazioni:	5.039.000	-	5.039.000	5.077.000	-	5.077.000
- di cui detenute da enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito:	-	-	-	-	-	-
- di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari:	-	-	-	-	-	-
- di cui accettazioni negoziate	-	-	-	-	-	-
- di cui cambiali in circolazione	-	-	-	-	-	-
- di cui titoli atipici	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.039.000</b>	<b>-</b>	<b>5.039.000</b>	<b>5.077.000</b>	<b>-</b>	<b>5.077.000</b>

Nota di commento:

Il valore relativo all'esercizio 2022 fa riferimento ai tre prestiti obbligazionari in essere:

1. il primo, collocato per Euro 1.632.000, ha scadenza prevista al 31 dicembre 2034;
2. il secondo, collocato per Euro 2.727.000, scade il 31 dicembre 2040;
3. il terzo, collocato per Euro 680.000, ha data di rimborso fissata al 31 dicembre 2041.

Le caratteristiche dei primi due prestiti sono le medesime, salvo la data di scadenza: non è prevista la facoltà di conversione, il saggio annuo di interesse è variabile (parametrato all'indice Euribor a dodici mesi su base 360 più spread pari a 100 basis points), le cedole

d'interesse sono pagate con periodicità annuale, i titoli sono nominativi in regime di dematerializzazione, non ne è prevista l'ammissione alle quotazioni su alcun mercato regolamentato, il prezzo di rimborso è previsto alla pari del valore nominale. I prestiti non sono assistiti da alcuna garanzia specifica, se non dalla capacità patrimoniale della Società di far fronte ai propri impegni.

Il terzo, che ha formato la provvista per uno specifico contratto di finanziamento, garantito, finalizzato all'acquisto di un immobile posto a reddito, rilasciato ad una società, ha tale contratto di prestito quale sottostante. Il rendimento è indicizzato all'Euribor a dodici mesi su base 360, con spread pari a 250 basis points.

La composizione dei "Debiti rappresentati da strumenti finanziari" in base alla vita residua è la seguente:

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	-	-
Fino a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	5.039.000	5.077.000
Scadenza non attribuita	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.039.000</b>	<b>5.077.000</b>

Ai sensi del quarto comma dell'articolo V.II.2 del Regolamento BCSM n. 2016-02, come confermato anche da quanto sopra illustrato, al 31 dicembre 2022 non sussistevano poste di bilancio di cui alla sottovoce 30 a) (obbligazioni) in scadenza nel 2023, l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il presente bilancio.

Per maggiori dettagli in merito alle obbligazioni emesse, si veda il successivo paragrafo 19.10 alla Sezione 19.

### **Sezione 16 - Altre passività**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 40 del passivo.

**Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"**



	31/12/2022	31/12/2021
Altre passività:		
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	-	-
Altre	615.495	654.295
<i>di cui</i> Anticipi da clienti	54.712	33.928
<i>di cui</i> Debiti verso fornitori	477.280	479.125
<i>di cui</i> Debiti verso dipendenti	34.477	32.622
<i>di cui</i> Debiti verso organizzazioni sindacali	278	141
<i>di cui</i> Debiti per contributi previdenziali	4.776	9.763
<i>di cui</i> Debiti verso Ufficio Tributario	43.973	98.716
<b>Totale</b>	<b>615.495</b>	<b>654.295</b>

Nota di commento:

La posta "Anticipi da clienti" evidenzia i fondi spese e gli anticipi rilasciatici da clienti.

I debiti verso fornitori ricomprendono sia il controvalore stimato delle fatture rappresentanti costi di competenza del 2022 non ancora ricevute al 31 dicembre 2022, che veri e propri debiti accesi nei confronti di fornitori, dovuti alla consolidata prassi commerciale di utilizzare pagamenti differiti rispetto al momento della consegna della merce o di effettuazione della prestazione del servizio fornito. La parte più rilevante della posta è formata da un debito derivante dall'acquisto di un terreno su cui, nel frattempo, è stato edificato un bene immobile, concesso in locazione finanziaria, con saldo al fornitore per Euro 420.000 pattuito in via differita, alla fine dei lavori.

I debiti verso dipendenti e per contributi previdenziali rappresentano i debiti per ferie non godute, gli stipendi maturati ma non ancora pagati ed i relativi contributi da versare.

I debiti verso l'Ufficio Tributario derivano da somme trattenute alla fonte su compensi dei lavoratori (per complessivi Euro 1.185), dall'imposta sulle importazioni ancora da versare (Euro 14), dalle ritenute alla fonte su interessi, dividendi e redditi diversi percepiti dalla clientela (Euro 42.773).

### **Sezione 17 – Ratei e risconti passivi**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 50 del passivo. Si precisa che i risconti passivi su rate per finanziamenti e su canoni di leasing sono già stati conteggiati direttamente nelle relative poste.

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi:	24	-
Risconti passivi:	3.951	-
<b>Totale</b>	<b>3.975</b>	<b>-</b>

Nota di commento:

I risconti passivi fanno riferimento alle commissioni per il rilascio di crediti di firma incassate in via anticipata nel 2022, in parte di competenza anche del 2023.

## **Sezione 18 - I fondi**

### **18.1 - Trattamento di fine rapporto di lavoro**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 60 del passivo. La posta tratta dell'accantonamento per l'indennità di fine rapporto dei lavoratori subordinati da corrisponderci, ai sensi della normativa vigente, nel corso dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	21.193	21.503
Aumenti:	21.438	21.193
- accantonamenti	21.438	21.193
- altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	(21.193)	(21.503)
- utilizzi	(21.193)	(21.503)
- altre variazioni	-	-
Consistenza finale	<b>21.438</b>	<b>21.193</b>

### **18.2 - Fondi per rischi e oneri**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 70 del passivo. La relativa composizione è la seguente:

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

Composizione:	31/12/2022	31/12/2021
Fondi di quiescenza e per obblighi similari	-	-
Fondi imposte e tasse	231	74.213
Altri fondi:	176.018	101.484
- F.do oneri di vigilanza e controllo BCSM	44.127	40.927
- F.do oneri Centrale dei Rischi - BCSM	324	535
- F.do integrazione GPM a rendim. garantito	92.622	12.068

- F.di rischi su crediti di firma con e senza funzione rettificativa	38.945	47.955
<b>Totale</b>	<b>176.250</b>	<b>175.697</b>

Nota di commento:

Il Fondo imposte e tasse evidenzia gli accantonamenti stanziati a fronte di imposte sul reddito di competenza dell'esercizio in esame. Per la corretta valutazione della posta va tenuto conto che:

- l'aliquota d'imposta sui redditi d'impresa utilizzata per la determinazione dell'accantonamento al fondo in esame è quella prevista per i soggetti intermediari autorizzati, pari al 17 per cento;
- l'imponibile d'imposta è stato determinato considerando in aumento i costi fiscalmente non deducibili (gli accantonamenti volontari al Fondo Integrazione GPM a rendimento garantito ed ai fondi rischi su crediti eccedenti la quota fiscalmente detraibile, le rettifiche valutative negative maturate sui titoli di proprietà, le sopravvenienze passive per costi di competenza di esercizi antecedenti) ed in diminuzione i ricavi non imponibili (le rettifiche valutative positive maturate sui titoli di proprietà ed il 95 per cento dei dividendi percepiti da quotate estere);
- l'articolo 74 della legge 16 dicembre 2013 n. 166 prevede la possibilità di dedurre dall'imponibile d'imposta il dieci per cento dell'incremento del capitale proprio realizzato nel corso dell'esercizio, ad eccezione di quanto derivante dalla costituzione di riserve obbligatorie. Nella determinazione del fondo, a diminuzione dell'imponibile fiscale se n'è tenuto conto in considerazione dell'accantonamento a riserva facoltativa di parte dell'utile dell'esercizio 2021, destinato nel 2022 dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio;
- ai sensi dell'articolo 18 del decreto delegato n. 51/2017, la Società gode di un'apposita detrazione d'imposta in seguito all'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica;
- le imposte pagate all'estero (ritenute alla fonte su cedole) sono state dedotte in via proporzionale;

- la Società è assoggettata al pagamento di una tassa annua, c.d. “*Tassa sull’autorizzazione a svolgere attività riservate*”, pari ad Euro 10.000, in quanto società finanziaria. Tale onere non è deducibile ai fini della determinazione del reddito d’impresa, ma lo si può portare in detrazione dell’Imposta Generale sui Redditi.

Il Fondo oneri di vigilanza e controllo è costituito ogni anno mediante specifico appostamento. I relativi oneri sono pagati nell’esercizio successivo a quello a cui si riferisce. Il decreto delegato n. 117/2006 e ss.mm.ii fissa l’obbligo per gli intermediari abilitati, sottoposti al controllo ed alla vigilanza prudenziale della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, di rimborsare gli oneri diretti ed indiretti sostenuti dalla Banca Centrale stessa per la suddetta attività di vigilanza e controllo. La quantificazione di tali oneri e la loro ripartizione sui soggetti vigilati compete alla Banca Centrale. L’accantonamento relativo all’esercizio in esame è stato stimato sulla base dei parametri di ripartizione degli oneri come da apposita comunicazione della Banca Centrale. In particolare, si è fatto riferimento, oltre che alla quota fissa, al totale attivo di bilancio al netto dei mezzi propri, all’ammontare dell’attività fiduciaria ed al volume sviluppato nell’ambito dei servizi di investimento.

Il Fondo oneri Centrale dei Rischi attiene ai contributi da pagarsi alla Banca Centrale a carico della Società per l’erogazione del servizio di Centrale dei Rischi. Il relativo controvalore è stato stimato sulla base di dati storici e dell’utilizzo del servizio nel corso dell’esercizio.

Il Fondo integrazione GPM a rendimento garantito fa riferimento ad una linea di gestione patrimoniale caratterizzata dal rendimento garantito. Comportando tale caratteristica di fatto l’assunzione del rischio di mercato in capo alla Società, e quindi avendo potenziali ripercussioni onerose per l’azienda, si è provveduto a stanziare un apposito fondo d’accantonamento prudenziale. Si ritiene che l’ammontare di tale posta sia più che capiente per far fronte agli impegni assunti.

I fondi rischi su crediti di firma, con e senza funzione rettificativa, rappresentano gli accantonamenti destinati a fronteggiare sia rischi specifici e storicamente fisiologici che eventuali, nell’ambito dei crediti di firma.

I movimenti relativi al Fondo imposte avvenuti nel corso dell’esercizio sono i seguenti:

**Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"**

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Esistenze iniziali	74.213	37.071
Aumenti:	231	74.213
- accantonamenti	231	74.213
- altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	(74.213)	(37.071)
- utilizzi	(74.213)	(37.071)
- altre variazioni	-	-
Rimanenze finali	<b>231</b>	<b>74.213</b>

Nota di commento:

Gli aumenti sono riferibili all'accantonamento relativo all'esercizio in chiusura, mentre gli utilizzi al pagamento dell'imposta dell'anno precedente, effettuato nell'esercizio in esame.

L'evoluzione dinamica degli altri fondi è la seguente:

**Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"**

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Esistenze iniziali	101.484	86.595
Aumenti:	146.271	55.637
- accantonamenti	146.271	55.637
- altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	(71.737)	(40.748)
- utilizzi	(41.461)	(40.748)
- altre variazioni	(30.276)	-
Rimanenze finali	<b>176.018</b>	<b>101.484</b>

Nota di commento:

Gli aumenti sono riferiti agli accantonamenti effettuati nell'esercizio in trattazione, mentre gli utilizzi rappresentano i pagamenti riferiti all'anno precedente, effettuati nell'esercizio in esame. Le altre variazioni in diminuzione evidenziano la differenza tra quanto già accantonato e quanto effettivamente utilizzato.

### **18.3 - Fondi rischi su crediti**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 80 del passivo. Si tratta esclusivamente di fondi non aventi funzione rettificativa, destinati a fronteggiare rischi su crediti solo eventuali. La normativa, infatti prevede che la svalutazione degli elementi dell'attivo sia effettuata esclusivamente mediante diretta rettifica in diminuzione del valore degli elementi a cui si riferiscono.

L'evoluzione dinamica della voce è la seguente:

Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	286.553	197.715
Aumenti:	-	108.416
- accantonamenti	-	108.416
- altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	(209.945)	(19.578)
- utilizzi	-	-
- altre variazioni	(209.945)	(19.578)
Rimanenze finali	<b>76.608</b>	<b>286.553</b>

Nota di commento:

Le altre variazioni in diminuzione rappresentano il decremento del controvalore dei fondi derivante dal calo della consistenza della massa dei crediti specifici a cui i singoli fondi si riferiscono, e dall'aggiornamento dei criteri di ripartizione tra poste aventi funzione rettificativa e non, resosi necessario avendo i precedenti parametri perso significatività.

**Sezione 19 – Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati a nuovo e Utile (perdita) di esercizio**

### **19.1 – Fondo rischi finanziari generali**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 90 del passivo.

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Consistenza iniziale	98.886	939.506	(840.620)	(89%)
Apporti nell'esercizio	-	-	-	0%
Utilizzi nell'esercizio	-	(840.620)	840.620	(100%)
Consistenza finale	98.886	98.886	-	0%

### **19.2 – Passività subordinate**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 100 del passivo. Non sussistendo alcuna passività subordinata, i valori sono nulli.

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Passività subordinate	-	-	-	0%
- di cui detenute da enti creditizi	-	-	-	0%
- di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	0%

La composizione delle "Passività subordinate" in base alla vita residua è la seguente:

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	-	-
Fino a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
<b>Totale</b>	-	-

Ai sensi del quarto comma dell'articolo V.II.2 del Regolamento BCSM n. 2016-02, si precisa che, non essendo in essere la fattispecie in trattazione, non sarà generato alcun flusso di rimborso nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il presente bilancio per passività subordinate esistenti alla data di chiusura del presente bilancio stesso.

### **19.3 - Capitale sottoscritto**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 110 del passivo.

**Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"**

Tipologia azioni	31/12/2022			31/12/2021			Variazioni	
	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	2.500	1.000	2.500.000	4.000	1.000	4.000.000	(1.500.000)	(38%)
<b>Totale</b>			<b>2.500.000</b>			<b>4.000.000</b>	<b>(1.500.000)</b>	<b>(38%)</b>

Nota di commento:

In seguito all'inoltro di apposita istanza a cura della Società, la Banca Centrale ha autorizzato la modifica statutaria deliberata dall'Assemblea dei Soci nella riunione del 30 maggio 2022. Ne è conseguita la riduzione del capitale sociale per esuberanza da 4 a 2,5 milioni di Euro, valore che risulta interamente sottoscritto e versato.

Ai sensi dell'articolo V.II.6 del Regolamento BCSM n. 2016-02, si precisa che non sussistono altre categorie di azioni oltre a quelle ordinarie. Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o diritti analoghi.

### **19.4 - Sovrapprezzi di emissione**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 120 del passivo. La fattispecie non è presente, e pertanto i valori sono nulli.

**Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	0%

### **19.5 – Riserve**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 130 del passivo. La composizione della posta è la seguente:

**Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) riserva ordinaria o legale	510.789	340.311	170.478	50%
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	0%
c) riserve statutarie	-	-	-	0%
d) altre riserve	771.500	89.587	681.913	761%
<b>Totale</b>	<b>1.282.289</b>	<b>429.898</b>	<b>852.391</b>	<b>198%</b>

Nota di commento:

L'Assemblea dei Soci, nella riunione del 30 maggio 2022, ha deliberato di destinare l'utile formatosi nell'esercizio 2021 (pari ad Euro 852.391) come segue:

- a riserva ordinaria obbligatoria per Euro 170.478 (il 20 per cento dell'utile netto realizzato);
- a riserva facoltativa a disposizione dell'Assemblea per Euro 681.913.

### **19.6 – Riserva di rivalutazione**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 140 del passivo. Non sono presenti riserve derivanti da rivalutazioni e pertanto i valori sono nulli.

**Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Riserva di rivalutazione	-	-	-	0%

### **19.7 – Utili (perdite) portati(e) a nuovo**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 150 del passivo. Non ci sono né utili né perdite portate a nuovo. Ne consegue quindi che la voce non sia valorizzata.



Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-	0%

### **19.8 – Utile (perdita) d’esercizio**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 160 del passivo. E' rappresentato il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Utili (perdita) d'esercizio	48.865	852.391	(803.526)	(94%)

Nota di commento:

Il risultato d'esercizio 2022 è fortemente condizionato dalle minusvalenze, realizzate e maturate, derivanti dal portafoglio titoli di proprietà, così come dettagliatamente descritto nella sezione 5 "Obbligazioni ed altri strumenti di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" e nella sezione 25 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Nel confronto temporale, va poi ricordato che l'utile dell'esercizio 2021 si era formato in larga misura grazie ad un'operazione di natura straordinaria (la riduzione di Euro 800.000 del Fondo Rischi Finanziari Generali con rilascio a Conto Economico).

Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva Parte C, "Informazioni sul Conto Economico" ed alla Relazione sulla gestione redatta a cura degli Amministratori.

### **19.9 – Patrimonio netto**

Il capitale netto è diminuito rispetto al 2021 in funzione dell'attuazione della riduzione del capitale sociale di cui si è già data nota.

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi quattro anni

Variazioni annue	Capitale sottoscritto	Capitale Sottoscritto e non Versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/ perdite potati a nuovo	Fondo per rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi 2019	4.000.000	-	-	228.285	16.483	461.070	-	902.884	-	5.608.723
Saldi 2020	4.000.000	-	-	320.499	85.339	99.060	-	939.506	-	5.444.404
Saldi 2021	4.000.000	-	-	340.311	89.587	852.391	-	98.886	-	5.381.175
Saldi 2022	2.500.000	-	-	510.789	771.500	48.865	-	98.886	-	3.930.040

### **19.10 – Raccolta del pubblico risparmio**

L'emissione di prestiti obbligazionari è l'unica modalità concessa dalla normativa alle società finanziarie qualificabile quale raccolta del pubblico risparmio, nel limite di un ammontare massimo emissibile complessivo pari a tre volte il capitale netto.

Ad ulteriore specifica, si fornisce qui di seguito la composizione di tale raccolta per settore di attività economica, sulla base dei detentori delle obbligazioni emesse.

**Tabella 19.10: composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica**

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	-	-
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	-	-
- Imprese di assicurazione	-	-
- Fondi pensione	-	-
c) Società non finanziarie	460.000	460.000
- di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-
- Industria	100.000	100.000
- Edilizia	160.000	160.000
- Servizi	200.000	200.000
- Altre società non finanziarie	-	-
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	4.579.000	4.617.000
- Famiglie consumatrici e produttrici	4.574.000	4.612.000
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.000	5.000
e) Altri	-	-

### ***PARTE B.3) – INFORMAZIONI SU GARANZIE, IMPEGNI E CONTI D'ORDINE***

#### **Sezione 20 – Garanzie e impegni**

#### **20.1 – Garanzie rilasciate**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 10. Il dettaglio delle garanzie rilasciate a terzi è il seguente:

**Tabella 20.1: composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"**

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>Importo</b>	<b>%</b>
A) Crediti di firma di natura commerciale	154.091	134.091	20.000	15%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	525.000	825.000	(300.000)	(36%)
C) Attività costituite in garanzia:	113.300	226.600	(113.300)	(50%)
- di obbligazioni di terzi	113.300	226.600	(113.300)	(50%)
- di obbligazioni proprie	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>792.391</b>	<b>1.185.691</b>	<b>(393.300)</b>	<b>(33%)</b>

Nota di commento:

I righe A) e B) rappresentano fidejussioni rilasciate a terzi per conto della clientela. Tali crediti di firma sono tutti contro garantiti. Alla lettera C) sono invece indicati i privilegi e le ipoteche rilasciate su beni in leasing relativamente ai c.d. “*prestiti prima-casa*”, ovvero a contratti di finanziamento erogati per l’edilizia sovvenzionata, ai sensi della legge 15 dicembre 1994, n. 110 e successive modifiche ed integrazioni. L’Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino è la beneficiaria della garanzia.

Il dettaglio dei crediti di firma ed il confronto temporale rispetto allo scorso esercizio è il seguente:

**Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	154.091	134.091	20.000	15%
A1. Accettazioni	-	-	-	0%
A2. Fidejussioni e avalli	154.091	134.091	20.000	15%
A3. Patronage forte	-	-	-	0%
A4. Altre	-	-	-	0%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	525.000	825.000	(300.000)	(36%)
B1. Accettazioni	-	-	-	0%
B2. Fidejussioni e avalli	525.000	825.000	(300.000)	(36%)
B3. Patronage forte	-	-	-	0%
B4. Altre	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>679.091</b>	<b>959.091</b>	<b>(280.000)</b>	<b>(29%)</b>

Come si evince dalla successiva tabella, non sussistono crediti di firma verso enti creditizi.

**Tabella 20.3: situazione dei crediti di firma verso enti creditizi**

Categorie/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi:	-	-	-	-	-	-
- di cui Sofferenze	-	-	-	-	-	-
- di cui Incagli	-	-	-	-	-	-
- di cui Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
- di cui Scaduti/sconfinanti	-	-	-	-	-	-
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

I crediti di firma in essere sono destinati a clientela diversa dagli enti creditizi. Come meglio descritto nella successiva tabella, si tratta interamente di crediti in bonis, totalmente garantiti,

di elevata qualità. In via prudenziale sono stati comunque assoggettati ad accantonamenti, sia con funzione rettificativa che senza.

**Tabella 20.4: situazione dei crediti di firma verso clientela**

Categorie/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi:	-	-	-	-	-	-
- di cui Sofferenze	-	-	-	-	-	-
- di cui Incagli	-	-	-	-	-	-
- di cui Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
- di cui Scaduti/sconfinanti	-	-	-	-	-	-
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	679.091	38.945	640.146	959.091	47.955	911.137
<b>Totale</b>	<b>679.091</b>	<b>38.945</b>	<b>640.146</b>	<b>959.091</b>	<b>47.955</b>	<b>911.137</b>

Per maggior trasparenza, si evidenzia che sussistono crediti di firma rilasciati a terzi a garanzia di impegni assunti per conto degli organi di Amministrazione, Direzione o Controllo e soggetti ad essi connessi, i cui valori sono dettagliatamente rappresentati alla precedente Parte B.1, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO", sezione 4.

Non sussistono attività costituite in garanzia di propri debiti.

**Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti**

Passività	Importi delle attività in garanzia
-	-
-	-
-	-

Con riferimento alle linee di credito operative, non utilizzate al 31 dicembre 2022, la relativa capienza disponibile qui di seguito indicata determina margini a cui eventualmente far ricorso:

**Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito**

	31/12/2022	31/12/2021
A) Banche Centrali	-	-
B) Altri enti creditizi	4.000.000	4.000.000
C) Altre società finanziarie	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.000.000</b>	<b>4.000.000</b>

## **20.2 – Garanzie ottenute**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 15. In dettaglio si ha:

	31/12/2022	31/12/2021
a) garanzie personali	-	-
b) pegni	8.441.831	9.999.881
c) garanzie ipotecarie	100.000	100.000
<b>Totale</b>	<b>8.541.831</b>	<b>10.099.881</b>

Nota di commento:

Le garanzie di cui ai righe a) e b) sono state rilasciate alla Società allo scopo di tutelarla a fronte della concessione di crediti di cassa (ivi compresa la forma tecnica della locazione finanziaria) e crediti di firma. L'ipoteca di cui al rigo c), iscritta su bene immobile, deriva dalla sentenza favorevole rilasciata nel 2012 dal Tribunale Unico della Repubblica di San Marino a parziale compensazione dei danni provocati alla Società da una pregressa truffa subita nell'ambito del leasing nautico. Se e quando sarà escussa, darà origine ad una sopravvenienza attiva.

### **20.3 - Impegni**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 20. Si tratta di impegni ad utilizzo incerto (potenziale ulteriore erogazione di credito per un controvalore già stanziato, determinato quale differenza tra il plafond massimo e quanto effettivamente utilizzato dalla clientela cui si riferisce).

Non sussistono ulteriori impegni irrevocabili, ad utilizzo certo o incerto, che possano dar luogo a rischi di credito. La suddivisione temporale degli impegni e la loro composizione è illustrata nelle due successive tabelle.

**Tabella 20.7: composizione degli "Impegni a pronti"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:	-	-	-	0%
- di cui impegni per finanziamenti da erogare	-	-	-	0%
B) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	-	-	0%
C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:	7.293	8.953	(1.660)	(19%)
- di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	7.293	8.953	(1.660)	(19%)
- di cui put option emesse	-	-	-	0%
D) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	0%
E) Altri impegni	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>7.293</b>	<b>8.953</b>	<b>(1.660)</b>	<b>(19%)</b>

Non sussistono impegni a termine.

**Tabella 20.8: impegni a termine**

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	-	-	-
1.1 Strumenti finanziari:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
1.2 Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro Euro	-	-	-
- vendite contro Euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti:	-	-	-
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	-	-	-
3.1 Con scambio di capitale:	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
b) Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro Euro	-	-	-
- vendite contro Euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitale:	-	-	-
a) Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro Euro	-	-	-
- vendite contro Euro	-	-	-
b) Altri valori	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-

Non sussistono impegni per contratti derivati su strumenti finanziari e/o su crediti.

**Tabella 20.9: derivati finanziari**

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Contratti derivati	-	-	-
1.1 Con scambio di capitale:			
a) Titoli			
- acquisti			
- vendite			
b) Valute:			
- valute contro valute			
- acquisti contro Euro			
- vendite contro Euro			
c) Altri valori			
- acquisti			

- vendite 1.2 Senza scambio di capitale: a) Valute: - valute contro valute - acquisti contro Euro - vendite contro Euro b) Altri valori - acquisti - vendite			
--	--	--	--

**Tabella 20.10: contratti derivati su crediti**

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	-	-	-
1.1 Con scambio di capitale			
1.2 Senza scambio di capitale			
2. Vendite di protezione	-	-	-
2.1 Con scambio di capitale			
2.2 Senza scambio di capitale			

#### **20.4 – Canoni di leasing a scadere**

Nel presente paragrafo sono illustrati i conti relativi alla voce 25 “Canoni di leasing a scadere”.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Canoni di leasing a scadere	4.302.058	4.477.767	(175.709)	(4%)

Si tratta della sommatoria complessiva dei canoni di leasing non ancora scaduti, così come derivanti dai piani finanziari di cui ai contratti di locazione finanziaria in essere al 31 dicembre 2022, con scadenza negli esercizi futuri.

#### **Sezione 21 – Conti d'ordine**

Sono qui fornite ulteriori informazioni in merito all'attività tipica aziendale in tema di strumenti finanziari. In particolare, ci si riferisce alla gestione patrimoniale, alla custodia ed all'amministrazione di strumenti finanziari, all'intermediazione per conto terzi (c.d. “raccolta d'ordini”) ed all'attività fiduciaria.

Si precisa che:

- gli strumenti finanziari di competenza della clientela sono stati valorizzati sulla base dei corsi di chiusura rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio di apertura dei mercati di quotazione;
- per i titoli di debito emessi in divise diverse dall'Euro, al fine di consentirne una pronta valutazione, si è proceduto alla conversione del loro valore in Euro.

**Tabella 21.1: conti d'ordine**

Voci	31/12/2022	31/12/2021
1. Gestioni patrimoniali	71.721.428	82.060.738
a) Gestioni patrimoniali della clientela:	71.721.428	82.060.738
- di cui liquidità	12.512.676	12.300.212
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	-	-
- di cui titoli di debito	49.584.166	55.923.187
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	4.051.000	4.089.000
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
- di cui titoli di capitale e quote OIC	9.624.587	13.837.339
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2. Custodia ed amministrazione di strumenti finanziari	4.901.029	5.350.898
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	988.018	988.075
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	988.000	988.000
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	-	-
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	18	75
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	3.913.011	4.362.823
Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	-	-
3. depositaria	-	-
a) Liquidità	-	-
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	-	-
b) Titoli di debito	-	-
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
c) Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	-	-
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

**Tabella 21.2: intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini**

Voci	31/12/2022	31/12/2021
A. Acquisti	-	-
- di cui acquisti non regolati alla data di riferimento	-	-
B. Vendite	-	-
- di cui vendite non regolate alla data di riferimento	-	-

**Tabella 21.3: composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica**

	31/12/2022	31/12/2021
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	-	-
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	-	-
- Imprese di assicurazione	-	-
- Fondi pensione	-	-
c) Società non finanziarie	834.136	809.618
- di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-
- Industria	165.750	170.655
- Edilizia	199.305	-
- Servizi	469.074	638.934
- Altre società non finanziarie	7	28



d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	66.836.310	77.162.120
- Famiglie consumatrici e produttrici	66.754.658	77.073.771
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	81.652	88.349
e) Altri	-	-

**Tabella 21.4: attività fiduciaria**

Voci	31/12/2022	31/12/2021
1. Patrimoni mobiliari	-	-
1.1 Strumenti finanziari	-	-
1.2 Liquidità	-	-
2. Partecipazioni societarie	7.394.330	7.363.867
2.1 Quote o azioni di società di capitali	3.382.640	3.382.640
2.2 Finanziamenti soci	3.973.690	3.943.227
2.3 Liquidità	38.000	38.000
3. Finanziamenti a terzi	-	-
3.1 Finanziamenti	-	-
3.2 Liquidità	-	-
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1 Beni mobili o immateriali	-	-
4.2 Liquidità	-	-
5. Totale attività fiduciaria	7.394.330	7.363.867
5.1 <i>di cui</i> liquidità totale	38.000	38.000

### **PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Ai sensi del primo comma, lettere b) e g) dell'articolo V.II.7 del Regolamento BCSM n. 2016-02, si precisa che:

- la ripartizione per mercato geografico dei proventi di cui alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 non trova qui applicazione in quanto priva di significatività dal punto di vista dell'organizzazione della Società;
- l'indicatore di rendimento delle attività, calcolato quale rapporto tra l'utile (perdita) dell'esercizio ed il totale dell'attivo di bilancio, è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021
Indicatore di rendimento delle attività	0,50%	7,35%

### **Sezione 22 - Interessi**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alle voci 10 e 20, dalla cui differenza scaturisce il c.d. "margine di interesse".

La suddivisione dei ricavi da interessi attivi e proventi assimilati, sulla base dei comparti da cui essi derivano, è la seguente:

**Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Su Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali:	-	-	-	0%
A1. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	0%
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanz.c/o banche centrali	-	-	-	0%
B) Su crediti verso enti creditizi	1.073	634	440	69%
B1. C/c attivi	1.073	634	440	69%
B2. Depositi	-	-	-	0%
B3. Altri finanziamenti	-	-	-	0%
- di cui su operazioni di leasing	-	-	-	0%
C) Su crediti verso clientela	298.038	270.482	27.555	10%
C1. C/c attivi	-	-	-	0%
C2. Depositi	-	-	-	0%
C3. Altri finanziamenti	298.038	270.482	27.555	10%
- di cui su operazioni di leasing	176.636	161.308	15.238	10%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	9.000	23.622	(14.622)	(62%)
D1. Certificati di deposito	-	-	-	0%
D2. Obbligazioni	9.000	23.622	(14.622)	(62%)
D3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	0%
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	123.709	95.138	28.571	30%
E1. Obbligazioni	123.709	95.138	28.571	30%
E2. Altri strumenti finanziari	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>431.820</b>	<b>389.876</b>	<b>41.944</b>	<b>11%</b>

Nota di commento:

La parte B) “Su crediti verso enti creditizi” ricomprende quanto percepito a fronte delle liquidità positive sia sui conti correnti propri che su quelli di terzi. Si precisa che la Società non retribuisce la liquidità residuale di competenza della clientela, trattenendo per sé gli interessi pagati dalle banche depositarie, al netto delle spese addebitate dalle banche depositarie, così come statuito contrattualmente con la clientela.

La parte C) “Su crediti verso clientela” evidenzia il controvalore degli interessi attivi da clienti, derivanti dall’attività di erogazione del credito, ivi compresa la locazione finanziaria. I relativi contratti prevedono l’applicazione di tassi indicizzati. La Società ha resistito sino a settembre 2022 senza adeguare in aumento i tassi applicati alla clientela, intaccando così la propria redditività. In tale periodo i costi della provvista hanno imposto l’adeguamento. Si spiega così l’aumento degli interessi attivi pur in presenza di un minor valore medio della massa erogata.

Le parti D) “Su titoli di debito emessi da enti creditizi” ed E) “Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)” rappresentano gli interessi attivi su titoli di proprietà derivanti dai titoli detenuti per ciascun comparto.

La composizione dei costi da interessi passivi e oneri assimilati è la seguente:

Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi:	117	7.228	(7.111)	(98%)
A1. C/c passivi	117	7.228	(7.111)	(98%)
A2. Depositi	-	-	-	0%
A3. Altri debiti	-	-	-	0%
B) Su debiti verso clientela	-	-	-	0%
B1. C/c passivi	-	-	-	0%
B2. Depositi	-	-	-	0%
B3. Altri debiti	-	-	-	0%
C) Su debiti rappresentati da titoli verso enti creditizi	-	-	-	0%
- di cui su certificati di deposito	-	-	-	0%
D) Su debiti rappresentati da titoli verso clientela	35.652	23.723	11.930	50%
- di cui su certificati di deposito	-	-	-	0%
E) Su passività subordinate	-	-	-	0%
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>35.769</b>	<b>30.950</b>	<b>4.819</b>	<b>16%</b>

Nota di commento:

La parte A) "Su debiti verso enti creditizi" rappresenta gli interessi corrisposti a banche per l'utilizzo di linee di credito messe a disposizione della Società.

La parte D) "Su debiti rappresentati da titoli verso clientela" mostra quanto pagato dalla Società ai propri obbligazionisti a titolo di cedole sui prestiti obbligazionari in corso.

### **Sezione 23 – Dividendi ed altri proventi**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 30. Si tratta di quanto incassato nell'esercizio in esame in seguito alla distribuzione di dividendi da titoli azionari detenuti nel portafoglio di proprietà.

Tabella 23.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	12.530	14.955	(2.425)	(16%)
B) Su partecipazioni	-	-	-	0%
C) Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>12.530</b>	<b>14.955</b>	<b>(2.425)</b>	<b>(16%)</b>

### **Sezione 24 – Commissioni**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alle voci 40 e 50.

I ricavi da commissioni attive sono qui di seguito dettagliati, suddivisi sulla base dei comparti di attività che li hanno generati:

**Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Garanzie rilasciate	5.129	12.867	(7.738)	(60%)
b) Derivati su crediti	-	-	-	0%
c) Servizi di investimento:	1.447.810	731.102	716.707	98%
1. ricezione e trasmissione di ordini (lett. D1, All. 1 LISF)	-	-	-	0%
2. esecuzione ordini (lett. D2, All. 1 LISF)	-	-	-	0%
3. gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, All. 1 LISF)	1.447.810	731.102	716.707	98%
4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6, All. 1 LISF)	-	-	-	0%
d) Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	0%
e) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	-	-	-	0%
1. gestioni patrimoniali	-	-	-	0%
2. prodotti assicurativi	-	-	-	0%
3. Altri servizi o prodotti	-	-	-	0%
f) Servizi di incasso e pagamento	-	-	-	0%
g) Servizi di banca depositaria	-	-	-	0%
h) Custodia ed amministrazione di strumenti finanziari	-	-	-	0%
i) Servizi fiduciari	30.776	29.886	890	3%
l) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	0%
m) Negoziazione valute	-	522	(522)	(100%)
n) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F, All. 1 LISF)	-	-	-	0%
o) Moneta elettronica	-	-	-	0%
p) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	-	-	-	0%
q) Altri servizi	2.911	4.824	(1.913)	(40%)
<b>Totale</b>	<b>1.486.626</b>	<b>779.201</b>	<b>707.425</b>	<b>91%</b>

Nota di commento:

Tra le varie commissioni attive la parte più significativa deriva dalla gestione di portafogli di strumenti finanziari, voce che da sola rappresenta il 97 per cento del totale commissioni attive. Seguono le commissioni per servizi fiduciari, di minor significatività (pesano il 2 per cento).

Rispetto all'esercizio precedente le commissioni derivanti dai servizi di investimento di cui al punto c) 3. della sovrastante tabella 24.1 sono quasi raddoppiate. Hanno favorevolmente inciso tutte le componenti: le commissioni di intermediazione sono notevolmente aumentate raggiungendo il controvalore di Euro 224.561 contro il precedente Euro 86.562, quelle di chiusura sono cresciute, passando da Euro 5.218 del 2021 ad Euro 59.685, le commissioni di performance, che misurano la capacità della gestione di ottenere rendimenti superiori al benchmark di mercato, hanno mantenuto il buon risultato dello scorso anno con lievi miglioramenti (Euro 224.901 contro Euro 216.011) e molto bene hanno fatto le commissioni

applicate trimestralmente (ricomprensive quelle di gestione, di custodia ed amministrazione, le generali e le fisse), attestandosi ad Euro 938.663 (erano Euro 420.844 nel 2021).

Sul fronte dei costi da commissioni passive, si ha:

**Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Garanzie ricevute	-	-	-	0%
b) Derivati su crediti	-	-	-	0%
c) Servizi di investimento:	1.674	258	1.416	548%
1. ricezione e trasmissione di ordini (lett. D1, All. 1 LISF)	-	-	-	0%
2. esecuzione ordini (lett. D2, All. 1 LISF)	1.674	258	1.416	548%
3. gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, All. 1 LISF)	-	-	-	0%
- portafoglio proprio;	-	-	-	0%
- portafoglio di terzi;	-	-	-	0%
4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6, All. 1 LISF)	-	-	-	0%
d) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	0%
e) Servizi di incasso e pagamento	-	-	-	0%
f) Provvigioni a distributori	-	-	-	0%
g) Moneta elettronica	-	-	-	0%
h) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	-	-	-	0%
i) Altri servizi	60.261	77.851	(17.590)	(23%)
<b>Totale</b>	<b>61.936</b>	<b>78.110</b>	<b>(16.174)</b>	<b>(21%)</b>

Nota di commento:

Le commissioni passive per "Altri servizi" sono quelle pagate alle banche depositarie per servizi resi.

### **Sezione 25 – Profitti (perdite) da operazioni finanziarie**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 60.

Si tratta della sommatoria delle plusvalenze e delle minusvalenze contabilizzate sugli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio di proprietà. Sono poste sia realizzate, derivanti quindi da operazioni di vendita di titoli, che solo maturate, generate dai criteri di valutazione adottati a termini di norma, come già spiegato ampiamente nella sezione 5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale, a cui si rimanda per maggior approfondimento.

Nella richiamata Sezione 5 si è già fatto cenno all'andamento dei mercati finanziari nel 2022, pesantemente condizionati da inflazione e fattori geopolitici. Il risultato complessivo della gestione del portafoglio titoli propri è stato marcatamente negativo. Il saldo netto tra

plusvalenze (Euro 71.915) e minusvalenze (Euro 1.091.455) realizzate ha mostrato un deficit di Euro 1.019.540. Le rettifiche complessive da valutazione sono state pari ad Euro 193.373 (quelle positive) ed Euro 90.890 (quelle negative). La differenza tra le due componenti è positiva per Euro 102.483. L'insieme cumulato dei valori realizzati e di quelli maturati registra una perdita complessiva pari ad Euro 917.057.

La tabella successiva mostra i risultati conseguiti da ciascun comparto. Per maggior dettaglio si rimanda alla richiamata sezione 5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"**

31/12/2022				
Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	193.373			
A2. Svalutazioni	(90.890)			
B. Altri profitti/perdite	(1.019.540)			
<b>Totale</b>	<b>(917.057)</b>	-	-	-
1. Titoli di Stato	(632.336)			
2. Altri strumenti finanziari di debito	(186.665)			
3. Strumenti finanziari di capitale	(98.057)			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	-			

### **Sezione 26 – Altri proventi ed oneri di gestione**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alle voci 70 ed 80.

Si tratta in entrambi i casi di poste composite, seppur la parte assolutamente più rilevante sia, tra i ricavi, quella connessa alle quote capitale di cui ai canoni di locazione finanziaria di competenza dell'esercizio. Per apprezzare il netto ricavo derivante dall'attività di concessione di beni in locazione finanziaria, si rimanda alla precedente sezione 22 relativa agli interessi.

Gli altri oneri di gestione raggruppano sia perdite subite nell'operatività di negoziazione titoli che veri e propri oneri di gestione (quali, ad esempio, le spese generali e gli arrotondamenti passivi).

**Tabella 26.1: composizione delle voci 70 "Altri proventi di gestione" e 80 "Altri oneri di gestione"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
<b>Altri proventi di gestione</b>				
- quota capitale canoni di leasing	1.402.206	538.284	863.922	160%
- altri ricavi	27	66	(38)	(58%)
<b>Totale</b>	<b>1.402.234</b>	<b>538.350</b>	<b>863.884</b>	<b>160%</b>

<b>Altri oneri di gestione</b>				
- perdite su negoziazione titoli	15.936	-	15.936	100%
- altri oneri di gestione	744	1.237	(493)	(40%)
<b>Totale</b>	<b>16.680</b>	<b>1.237</b>	<b>15.443</b>	<b>1249%</b>

### **Sezione 27 – Spese amministrative**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alla voce 90.

Trattasi di una posta variegata, che ricomprende molteplici imputazioni di costo e che rappresenta la parte quantitativamente maggiore tra i costi stessi (con l'eccezione delle perdite su titoli di proprietà). Le spese del personale, ricomprendendo in tale insieme anche gli oneri sostenuti per il Collegio Sindacale e per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, costituiscono poco meno della metà dell'intera posta.

Qui di seguito si forniscono informazioni dettagliate in merito ai costi sostenuti per il personale dipendente.

**Tabella 27.1: numero dei dipendenti per categoria e costo del personale**

	Media al 31/12/2022	Costo del personale al 31/12/2022	Numero al 31/12/2022	Media al 31/12/2021	Costo del personale al 31/12/2021	Numero al 31/12/2021
a) Dirigenti	1	100.624	1	1	104.313	1
b) Quadri direttivi	-	-	-	-	-	-
c) Restante personale	4	161.699	4	4	162.345	4
1. impiegati	4	161.699	4	4	162.345	4
2. altro personale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>262.323</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>266.658</b>	<b>5</b>

Nota di commento:

I costi indicati afferiscono ai lavoratori dipendenti impiegati presso la Società e ricomprendono le voci contabili “salari e stipendi”, “oneri sociali” e “trattamento di fine rapporto”.

Con riferimento all'articolo 44 della legge n. 92/2008, si precisa che dipendenti e collaboratori sono a conoscenza degli obblighi previsti dalla legge stessa e dalla normativa di vigilanza emanata dall'Agenzia di Informazione Finanziaria.

Relativamente alla formazione del personale, tenuto conto anche del ridotto numero dei lavoratori dipendenti, di prassi la Società predilige il ricorso a corsi aziendali interni, rivolti alla totalità dei soggetti od a piccoli gruppi, svolti prevalentemente in presenza. Superata

l'emergenza sanitaria, solo occasionalmente si è fatto ricorso alla modalità telematica, utilizzando l'apposita piattaforma di intercomunicazione a distanza adottata dall'azienda in occasione della pandemia.

Relativamente alla voce "Altre spese amministrative", la relativa composizione è descritta qui di seguito in dettaglio:

**Tabella 27.2: dettaglio della sottovoce b) "Altre spese amministrative"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Altre spese amministrative:				
- di cui: compensi a società di revisione	23.451	24.701	(1.250)	(5%)
- di cui: per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	0%
- di cui: compensi Responsabile Incaricato Antiriciclaggio	24.000	24.000	-	0%
- di cui: consulenze amm.ve, legali, tecniche e comm.li	66.143	61.707	4.436	7%
- di cui: oneri per servizi fiduciari resi da terzi	3.250	3.250	-	0%
- di cui: fitti passivi	60.000	60.000	-	0%
- di cui: spese conduzione uffici, (utenze, condominiali, ecc.)	10.573	9.260	1.313	14%
- di cui: spese di telecomunicazione	2.205	1.736	470	27%
- di cui: licenze d'uso	45.355	47.125	(1.770)	(4%)
- di cui: oneri infoprovider, analisi e accesso database	66.312	56.741	9.571	17%
- di cui: spese postali	573	645	(73)	(11%)
- di cui: assistenze	6.621	8.696	(2.076)	(24%)
- di cui: spese promozionali e pubblicitarie	4.456	2.860	1.596	56%
- di cui: canoni di assicurazione	4.019	2.976	1.044	35%
- di cui: manutenzioni e riparazioni	97	446	(349)	(78%)
- di cui: tasse ed imposte varie	3.193	3.579	(386)	(11%)
- di cui: altro	5.068	4.838	231	5%
<b>Totale</b>	<b>325.316</b>	<b>312.559</b>	<b>12.757</b>	<b>4%</b>

Nota di commento:

Tra le varie voci di costo si pone l'attenzione su quelle più significative, tralasciando le poste di importo non rilevante e quelle la cui denominazione già consente un'immediata ed univoca identificazione.

### ***Consulenze amministrative, legali, tecniche e commerciali***

Compongono la posta i corrispettivi pagati a fronte di prestazioni di natura amministrativa, legale e notarile, informatica, tecnico-finanziaria (connesse alle operazioni in titoli ed alla gestione di patrimoni) e commerciale (per consolidamento e sviluppo).

Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un controvalore in lieve incremento per il contenuto aumento delle spese commerciali.

### ***Licenze d'uso***



Vi sono ricompresi gli oneri sostenuti per l'utilizzo del sistema informativo aziendale e per altri software complementari in uso.

***Oneri infoprovider, analisi ed accesso database***

La voce rappresenta i canoni pagati per l'utilizzo, finalizzato all'attività in valori mobiliari, di database per l'alimentazione del sistema informativo ed a data service (FTSE), oltre che a piattaforme di information provider (Bloomberg).

Si segnala che il rafforzamento del Dollaro americano ha comportato un aggravio del costo in Euro.

***Assistenze***

La parte più rilevante della posta è riferita alle assistenze informatiche (Euro 5.293), il cui ammontare è diminuito rispetto a quello del 2021 (Euro 7.411), caratterizzato da specifiche analisi, verifiche, implementazioni ed interventi ad hoc sull'architettura di rete volte ad innalzarne il livello di sicurezza.

***Altro***

Trattasi di una voce residuale ricomprendente quanto non già specificatamente indicato. Le voci più significative rappresentano gli oneri per viaggi e le trasferte, per abbonamenti a libri e riviste, per materiali di cancelleria, per sicurezza sul lavoro, per automezzi.

Qui di seguito si focalizza l'attenzione sui compensi erogati ai soggetti "sensibili".

**Tabella 27.3: compensi**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Amministratori	2.000	2.000	-	0%
b) Sindaci	18.600	19.500	(900)	-5%
c) Direzione	81.667	85.357	(3.689)	-4%
<b>Totale</b>	<b>102.267</b>	<b>125.813</b>	<b>(4.589)</b>	<b>-4%</b>

Nota di commento:

Si precisa che non sussistono impegni in materia di trattamento di quiescenza nei confronti dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo che abbiano cessato le loro funzioni.

**Sezione 28 – Rettifiche, accantonamenti e riprese**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alle voci 100, 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

**Tabella 28.1: composizione delle voci 100 e 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Immobilizzazioni immateriali				
- di cui: su beni concessi in leasing	-	-	-	0%
- di cui: su altre immobilizzazioni immateriali	5.440	5.440	-	0%
<b>Totale</b>	<b>5.440</b>	<b>5.440</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
b) Immobilizzazioni materiali				
- di cui: su beni concessi in leasing	1.402.206	538.284	863.922	160%
- di cui: su cespiti propri - mobili ed arredi	1.592	4.205	(2.613)	(62%)
- di cui: su cespiti propri - autoveicoli	75.238	75.238	-	0%
- di cui: su cespiti propri - macchine d'ufficio elettroniche	564	759	(195)	(26%)
- di cui: su cespiti propri - impianti, attrezzature varie e minute	2.080	1.500	580	39%
<b>Totale</b>	<b>1.481.680</b>	<b>619.986</b>	<b>861.694</b>	<b>139%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.487.120</b>	<b>625.426</b>	<b>861.694</b>	<b>138%</b>

Nota di commento:

Si tratta dell'imputazione delle quote di ammortamento annuali relative sia alle immobilizzazioni immateriali che a quelle materiali.

- **Immobilizzazioni immateriali:** rappresentano le spese pluriennali connesse all'utilizzo di beni di terzi (interventi di adattamento e di miglioria relativi agli uffici detenuti in locazione). La modalità utilizzata per la determinazione della rettifica è quella indicata nella precedente Parte A, "PARTE GENERALE", al paragrafo A.1 "Illustrazione dei criteri di valutazione".
- **Immobilizzazioni materiali, cespiti ad uso proprio:** nella sovrastante tabella già sono state riportate in dettaglio le classi dei cespiti ed i relativi controvalori delle quote di ammortamento. Le aliquote utilizzate per il calcolo sono quelle indicate al paragrafo A.1, "Illustrazione dei criteri di valutazione", di cui alla precedente Parte A, "PARTE GENERALE",

Per maggior informazione, si precisa che l'ammontare complessivo degli accantonamenti per ammortamento delle immobilizzazioni materiali è formato per Euro 39.036 dalla componente ordinaria e per Euro 40.438 da quella anticipata.

Per quanto attiene al controvalore dell'ammortamento sui beni concessi in leasing, si puntualizza che trattasi delle quote capitale incorporate nei canoni di locazione finanziaria, pagati dagli utilizzatori, di competenza dell'esercizio in trattazione.

**Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo)				
- oneri di vigilanza e di controllo	44.127	40.927	3.200	8%
- oneri per Centrale dei Rischi	324	535	(211)	(39%)
- fondo integrazione GPM a rendimento garantito	80.554	3.588	76.966	2145%
<b>Totale</b>	<b>125.005</b>	<b>45.050</b>	<b>79.955</b>	<b>177%</b>

Nota di commento:

Per i dettagli in merito all'accantonamento relativo agli oneri di vigilanza e di controllo si rimanda alla precedente Parte B.2, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO", sezione 18, paragrafo 18.2.

Per i dettagli in merito all'accantonamento relativo agli oneri per la Centrale dei Rischi si rimanda alla precedente Parte B.2, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO", sezione 18, paragrafo 18.2.

Per maggiori dettagli in merito agli accantonamenti al fondo integrazione GPM a rendimento garantito, si rimanda alla precedente Parte B.2, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO", sezione 18, paragrafo 18.2.

**Tabella 28.3: composizione della voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Fondi rischi su crediti" del Passivo)				
non aventi funzione rettificativa, per crediti di cassa in bonis	-	113.878	(113.878)	(100%)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>113.878</b>	<b>(113.878)</b>	<b>(100%)</b>

Nota di commento:

E' opportuno evidenziare che la tabella 28.3 riporta solo gli accantonamenti per crediti di firma non aventi funzione rettificativa, trovando quelli con funzione rettificativa giusta e specifica collocazione nella successiva voce 140.

Per maggiori informazioni in dettaglio relative ai fondi rischi su crediti per cassa, non aventi funzione rettificativa, si rimanda alla precedente Parte B.2, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO", sezione 18, paragrafo 18.3.

**Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Rettifiche di valore su crediti	233.505	283.985	- 50.480	-18%
<i>di cui:</i>				
- rettifiche forfettarie per rischio Paese	-	-	-	0%
- altre rettifiche forfettarie	233.505	418	233.087	55781%
b) Accantonamenti per garanzie ed impegni	21.266	-	21.266	100%
<i>di cui:</i>				
- accantonamenti forfettari per rischio Paese	-	-	-	0%
- altri accantonamenti forfettari	21.266	-	21.266	100%
<b>Totale</b>	<b>254.771</b>	<b>283.985</b>	<b>- 29.213</b>	<b>-10%</b>

Nota di commento:

Le rettifiche di valore su crediti per cassa rappresentano l'insieme delle svalutazioni operate contabilmente su tali poste, sia in modo analitico (su singole posizioni tipicamente rientranti tra i crediti dubbi) sia in via forfettaria (su insiemi omogenei di crediti e per il rischio Paese).

Per maggiori dettagli in merito alle rettifiche di valore su crediti si rimanda alla precedente Parte B.2, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO", sezione 4.

Le rettifiche sopra descritte sono volte a coprire rischi di credito specifici e fisiologici.

La movimentazione delle poste di cui si tratta è descritta alla successiva tabella.

**Tabella 28.5: diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio**

	31/12/2022		31/12/2021	Variazioni	
	Analitiche	Forfettarie		Importo	%
A - Totale svalutazioni crediti per cassa:	-	233.505	283.985	(50.480)	(18%)
Svalutazione crediti - sofferenze	-	-	283.567	(283.567)	(100%)
Svalutazione crediti - incagli	-	-	-	-	0%
Svalutazione crediti - altri crediti	-	233.505	418	233.087	55781%
B - Totale perdite su crediti per cassa:	-	-	-	-	0%
Sofferenze	-	-	-	-	0%
Incagli	-	-	-	-	0%
Altri crediti	-	-	-	-	0%
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A+ B)	-	233.505	283.985	(50.480)	(18%)
C - Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	21.266	-	21.266	100%
Garanzie	-	21.266	-	21.266	100%
Impegni	-	-	-	-	0%
<b>Totale Generale (A + B + C)</b>	<b>-</b>	<b>254.771</b>	<b>283.985</b>	<b>(29.213)</b>	<b>(10%)</b>

**Tabella 28.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Riprese di valore:	410	103.500	(103.089)	(100%)
- di cui su sofferenze	-	155	(155)	(100%)
- di cui su incagli	-	-	-	0%
- di cui su altri crediti	410	103.344	(102.934)	(100%)

Nota di commento:

Le riprese di valore di cui alla precedente tabella trovano origine nelle eccedenze dei fondi rischi su crediti con funzione rettificativa cui si riferiscono.

Non sussistono rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie e pertanto i valori della successiva tabella di dettaglio sono nulli.

**Tabella 28.7: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Rettifiche di valore:	-	-	-	0%
- di cui su partecipazioni	-	-	-	0%
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	0%
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	0%
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	0%
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	0%
- di cui su strumenti finanziari di debito	-	-	-	0%
- di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	0%

Non sussistono riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie e pertanto la successiva tabella non è avvalorata.

**Tabella 28.8: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Riprese di valore:	-	-	-	0%
- di cui su partecipazioni	-	-	-	0%
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	0%
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	0%
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	0%
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	0%
- di cui su strumenti finanziari di debito	-	-	-	0%
- di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	0%

### **Sezione 29 – Proventi ed oneri straordinari**

Nella presente sezione sono illustrati i conti relativi alle voci 190 e 200, descritti in dettaglio nella seguente tabella.

**Tabella 29.1: composizione delle voci 190 "Proventi straordinari" e 200 "Oneri straordinari"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
<b>Proventi straordinari</b>				
- sopravvenienze attive	242.613	13.155	229.458	1744%
- plusvalenze patrimoniali	-	18.000	(18.000)	100%
- abbuoni attivi	3	155	(152)	100%
<b>Totale</b>	<b>242.616</b>	<b>31.309</b>	<b>211.307</b>	<b>675%</b>
<b>Oneri straordinari</b>				
- sopravvenienze passive	13.247	60.712	(47.465)	(78%)
- sanzioni amministrative	315	-	315	(100%)
<b>Totale</b>	<b>13.563</b>	<b>60.712</b>	<b>(47.150)</b>	<b>(78%)</b>

Nota di commento:

Le poste sono composite.

Sul fronte dei proventi, si tratta di sopravvenienze derivanti delle eccedenze negli accantonamenti passati ai fondi rischi su crediti senza funzione rettificativa, come già indicato alla precedente Parte B.2, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO", sezione 18. Vi sono ricomprese inoltre le sopravvenienze attive derivanti dal minor costo sostenuto rispetto a quanto precedentemente stanziato in via preventiva per fatture da ricevere.

Sul fronte dei costi, le sopravvenienze passive sono riconducibili all'azzeramento dei crediti per ritenute estere pagate alla fonte nello scorso anno (Euro 10.587), al maggior impatto rispetto a quanto stimato per gli oneri di vigilanza di competenza dell'esercizio precedente (per Euro 2.340) ed in via residuale a quanto conteggiato in sede di bilancio 2021 per fatture da ricevere ed il controvalore delle fatture effettivamente ricevute.

### **Sezione 30 – Imposte dell'esercizio e Variazione del fondo rischi finanziari generali**

Sono qui di seguito illustrati i conti relativi alla voce 220 "Imposte dell'esercizio".

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Imposte dell'esercizio	231	74.213	(73.982)	(100%)

Nota di commento:

Per maggiori dettagli sulle imposte sul reddito dell'esercizio, si rimanda alla precedente Parte B.2, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO", sezione 18, paragrafo 18.2.

Nella seguente tabella sono rappresentati i valori relativi alla voce 230 "Variazioni del fondo rischi finanziari generali".

**Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	-	(840.620)	840.620	(100%)

Nota di commento:

A differenza di quanto fatto nel 2021, nell'esercizio corrente il fondo rischi finanziari generali non è stato movimentato.

Per maggior dettaglio, si rimanda alla precedente Parte B.2, "INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO", sezione 19, paragrafo 19.1.

## **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi del primo comma dell'articolo V.II.8 del Regolamento BCSM n. 2016-02 si precisa che:

- la proposta di destinazione degli utili trova manifestazione nella Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori;
- non sussistono accordi in essere con terzi tali da provocare impatti finanziari significativi;
- non sussistono eventi rilevanti verificatisi dopo la data di chiusura del presente bilancio il cui effetto finanziario non sia stato preso in considerazione nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico di cui al presente bilancio.

### **Sezione 31 - Aggregati prudenziali**

Nella presente sezione sono illustrati in via sintetica alcuni dei principali aggregati prudenziali, volti a definire la "qualità" aziendale, con particolare riferimento alla capacità di copertura dei rischi di credito, di mercato ed operativi. Ci si rifà qui sommariamente al Regolamento n. 2011-03 emesso dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino con riferimento all'attività di concessione di finanziamenti per le società finanziarie, Regolamento al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il primo di tali aggregati è il **patrimonio di vigilanza**, inteso quale quantità minima di capitale che un istituto deve detenere per soddisfare i requisiti di vigilanza prudenziale. E' la sommatoria del patrimonio di base e del patrimonio supplementare, al netto delle deduzioni. Rientrano nel patrimonio di base il capitale sociale versato, le riserve e il fondo per rischi finanziari generali, da cui vanno eventualmente dedotte le azioni proprie detenute,

l'avviamento e le altre immobilizzazioni immateriali e le perdite registrate in esercizi precedenti ed in quello in corso.

Costituiscono il patrimonio supplementare le riserve di rivalutazione, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate, i fondi rischi su crediti meramente prudenziali (non aventi funzione rettificativa), le plusvalenze nette su partecipazioni. Vanno eventualmente dedotte, se sussistenti, le minusvalenze nette su titoli immobilizzati e quelle su partecipazioni in imprese non finanziarie.

Dalla somma del patrimonio di base e del patrimonio supplementare si deducono:

- le partecipazioni in imprese finanziarie detenute direttamente o indirettamente in misura superiore al 10 per cento del capitale sociale della società partecipata;
- le azioni di imprese finanziarie detenute direttamente o indirettamente in misura non superiore al 10 per cento del capitale della società partecipata;
- gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate emessi da imprese finanziarie ricadenti nell'ambito di applicazione delle misure di contrasto al rischio di Double Gearing (DG), qualunque sia il portafoglio di allocazione, se computati nel patrimonio di vigilanza degli emittenti;
- le attività che si sostanziano nell'esposizione, diretta o in diretta, verso gli azionisti della Società e/o verso soggetti loro connessi sul piano giuridico e/o economico (si veda il citato Regolamento per ulteriori dettagli in proposito).

Nel calcolo del patrimonio di vigilanza devono essere rispettati i seguenti limiti e restrizioni:

- il patrimonio supplementare non può superare il patrimonio di base;
- le passività subordinate non possono eccedere il 50 per cento del patrimonio di base;
- il saldo algebrico positivo delle plusvalenze e delle minusvalenze implicite in partecipazioni in imprese non finanziarie, quotate in un mercato regolamentato, è computato per una quota pari al 35 per cento e nel limite del 30 per cento del patrimonio di base.

Il secondo indicatore è il **marginale patrimoniale disponibile** e deriva direttamente dal primo misurando l'eccedenza di patrimonio di vigilanza rispetto alla soglia normativa.



L'ultimo aggregato preso qui in esame è il **coefficiente di solvibilità**, definibile quale rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività di rischio, ivi incluso il portafoglio titoli non immobilizzato, ponderate in funzione del rischio di perdita per inadempimento dei debitori. Sinteticamente, indica il grado di copertura assicurato dal patrimonio sociale rispetto alle attività di rischio ponderate. Maggior è il valore espresso dal coefficiente di solvibilità, maggior sarà la capacità autonoma dell'istituto di far fronte a perdite derivanti, per esempio, da crediti dubbi o da default degli emittenti di titoli detenuti nel portafoglio di proprietà.

**Tabella 31.1: aggregati prudenziali**

	Valore	Soglia minima normativa	Eccedenza
<b>Patrimonio di vigilanza</b>			
A1. Patrimonio di base	3.870.295		
A2. Patrimonio supplementare	84.369		
A3. Elementi da dedurre	-		
<b>A4. Patrimonio di vigilanza</b>	<b>3.954.664</b>	<b>2.500.000</b>	<b>1.454.664</b>
<b>Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>			
B1. Attività di rischio ponderate	1.284.159		
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	<b>308%</b>	<b>8%</b>	<b>300%</b>

Nota di commento:

L'eccedenza di patrimonio di vigilanza (vedasi rigo A4) è definibile quale **marginale patrimoniale disponibile**.

Il rapporto (di cui al rigo C1) tra Patrimonio di vigilanza (rigo A4) ed Attività di rischio ponderate (rigo B1) rappresenta il **coefficiente di solvibilità**.

I valori espressi da entrambi, ben maggiori rispetto alla soglia minima normativa, testimoniano la solidità patrimoniale della Società.

### **Sezione 32 – Grandi rischi e parti correlate**

Altri aspetti rilevanti e significativi in tema di vigilanza prudenziale, di gestione dei rischi e di tutela patrimoniale, sono i c.d. **“grandi rischi”** e **“l’esposizione verso le parti correlate ed i soggetti connessi ad esse”**.

E' del tutto evidente che la concentrazione dei rischi implichi l'innalzamento degli stessi. Si considera **“grande rischio”** l'esposizione superiore al 10 per cento del patrimonio di vigilanza verso una controparte o un gruppo di controparti tra loro connesse. In tale esposizione si

ricomprendono anche le attività di rischio che derivano dalla gestione del portafoglio titoli di proprietà. Fa parte dei rischi strategici.

In merito alle **parti correlate**, con tale espressione si intendono:

- i partecipanti al capitale della Società, chi esercita i diritti ad essa inerenti, nonché chi, comunque detiene, anche in via congiunta, il controllo della Società;
- i soggetti che sono in grado di nominare, anche sulla base di accordi, uno o più componenti degli organi di amministrazione o controllo della Società;
- gli esponenti aziendali (persone fisiche che ricoprono la carica di Amministratore, Sindaco o Direttore Generale) della Società.

Sono **soggetti connessi alle parti correlate**:

- le società controllate da una parte correlata;
- le società presso le quali le parti correlate svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo ad esclusione di quelle direttamente partecipate dalla Società, laddove vi sia coincidenza di esponenti aziendali nell'interesse e su designazione della Società stessa.
- quei soggetti verso i quali una parte correlata ha potere di controllo (connessione giuridica) o verso i quali sussistono legami tali per cui le eventuali difficoltà economiche dell'uno, probabilmente, si tramuterebbero in difficoltà economiche anche dell'altro (connessione economica).

La normativa di vigilanza in vigore al fine di tutelare soci, clientela, terzi e più in generale il sistema, fissa limiti nell'esposizione complessiva netta, per cassa e/o per firma, diretta o indiretta, verso parti correlate e soggetti ad esse connessi, pari al:

- 20 per cento del patrimonio di vigilanza (limite individuale);
- 60 per cento del patrimonio di vigilanza (limite complessivo).

Allo stesso modo, sono stabilite limitazioni nell'esposizione totale netta, per cassa e/o per firma, diretta o indiretta, verso una controparte o un gruppo di controparti tra loro connesse, pari:

- al 25 per cento del patrimonio di vigilanza (limite individuale);
- ad otto volte il patrimonio di vigilanza (limite complessivo).

Tabella 32.1: grandi rischi

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Ammontare	-	-	-	0%
Numero	-	-	-	0%

Nota di commento:

Sulla base del patrimonio di vigilanza rilevato al 31 dicembre 2022, il limite individuale affinché un rischio sia definito “grande” è fissato in Euro 988.666 (il 25 per cento del patrimonio di vigilanza), quello complessivo (otto volte il patrimonio di vigilanza) in Euro 31.637.312.

Alla data di chiusura del presente bilancio, non sussistono rischi di importo ponderato tale da rientrare tra i grandi rischi.

Tabella 32.2: rischi verso parti correlate

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Ammontare	27.395	27.434	(40)	0%
Numero	3	3	0	0%

Nota di commento:

I limiti massimi di esposizione verso parti correlate fissati dalla normativa di vigilanza sono:

- il 20 per cento del patrimonio di vigilanza (limite individuale);
- il 60 per cento del patrimonio di vigilanza (limite complessivo).

Tenuto conto che al 31 dicembre 2022 il patrimonio di vigilanza assomma ad Euro 3.954.664, si ha:

- limite individuale pari ad Euro 790.933;
- limite complessivo pari ad Euro 2.372.798.

Per completezza informativa, massima trasparenza ed in coerenza con la Legge sulle Società, potendosi, in via teorica, configurare anche potenziali conflitti d’interesse, è opportuno sottolineare che la tabella 32.2 evidenzia la sussistenza di esposizioni di ammontare contenuto verso parti correlate e/o soggetti loro connessi. Ciò in quanto i valori sono indicati al netto dei criteri di ponderazione definiti dalla normativa di vigilanza. In mancanza, le quantità lorde sarebbero di maggior importo (si veda la sottostante tabella). Risultando così azzerate le posizioni di rischio verso gli azionisti, resta evidenziata la sola esposizione netta

verso un componente dell'organo di controllo, posta che, essendo riferibile ad un soggetto diverso dai partecipanti al capitale, non ha comportato la deduzione di alcuna quota dal patrimonio di vigilanza.

Come già accennato, la non applicazione dei richiamati criteri di ponderazione evidenzia i seguenti rischi lordi verso parti correlate e/o verso soggetti ad esse connessi:

Organi/Soggetti	crediti per cassa		crediti di firma		totale		crediti vs. EWC		garanzie reali	
	parti correlate	soggetti connessi	parti correlate	soggetti connessi	parti correlate	soggetti connessi	parti correlate	soggetti connessi	parti correlate	soggetti connessi
1. Amministrazione e/o partecipanti al capitale	1.352.093	1.741.780	1.232	42.934	1.353.325	1.784.713	381.000	200.000	> 5.000.000	> 450.000
2. Direzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Controllo	38.545	-	-	-	38.545	-	-	6.000	-	> 45.000
<b>Totale</b>	<b>1.390.638</b>	<b>1.741.780</b>	<b>1.232</b>	<b>42.934</b>	<b>1.391.870</b>	<b>1.784.713</b>	<b>381.000</b>	<b>206.000</b>	<b>&gt; 5.000.000</b>	<b>&gt; 495.000</b>

Nota di commento:

Si precisa che la voce "Amministrazione e/o partecipanti al capitale" ricomprende le posizioni cointestate facenti capo agli Azionisti, di cui uno è anche Amministratore.

I crediti sono esposti al netto dei rispettivi fondi rettificativi.

Per "crediti vs. EWC" si intendono crediti delle parti correlate verso la Società. In particolare, i valori indicati riferiti al 31 dicembre 2022 rappresentano le obbligazioni emesse dalla Società detenute dalle parti correlate e dai soggetti loro connessi.

Le garanzie reali consistono in pegni su rapporti di gestione patrimoniale aperti presso la Società stessa e ricomprendono anche i "crediti vs. EWC". Le parti correlate garantiscono anche i soggetti ad esse connessi. Nel caso dell'organo di controllo, i soggetti connessi garantiscono le parti correlate.

Dall'analisi dei dati presentati, risulta evidente che le posizioni verso le parti correlate ed i soggetti loro connessi risultano esser privi di rischio di credito, essendo in toto sterilizzati dalla sussistenza di capienti garanzie reali.

Si da nota che i rapporti accessi con le parti correlate e/o verso soggetti ad esse connessi sono tutti in bonis. Rappresentano un plusvalore per l'azienda, sia apportando ricavi significativi in termini di interessi attivi e commissioni (a rischio di credito nullo, stante la garanzia che

azzerà i potenziali effetti negativi), sia contribuendo a realizzare sinergie ed economie di scala incrementando i volumi operativi.

Organi	Interessi attivi e commissioni su esposizioni verso parti correlate e soggetti ad esse connessi – anno 2022
1. di Amministrazione	189.484
2. di Direzione	-
3. di Controllo	1.859
Totale	191.343

Si attesta che ai sensi del primo comma, lettera g), dell'articolo V.II.8 del Regolamento BCSM n. 2016-02, non sono state realizzate operazioni di credito con parti correlate a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

### **Sezione 33 – Distribuzione temporale delle attività e delle passività**

**Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività**

Voci/durate residue	Totale	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi a 6 mesi	da oltre 6 mesi a 1 anno	da oltre 1 anno a		da oltre 18 mesi a		da oltre 2 anni a		oltre 5 anni		scadenza non attribuita
						18 mesi		2 anni		5 anni				
						F	V	F	V	F	V	F	V	
<b>1. Attivo</b>														
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziam. presso banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso enti creditizi	533.073	533.073	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Crediti verso clientela	5.163.567	279.265	-	-	125.304	-	31.295	-	79.723	-	867.275	-	3.780.705	-
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	3.596.546	-	102.195	8.143	-	410.950	-	-	-	927.567	-	2.139.778	-	7.914
1.5 Operazioni fuori bilancio	679.091	-	-	-	75.000	7.800	-	-	-	450.000	-	46.291	-	100.000
<b>2. Passivo</b>														
2.1 Debiti verso enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	5.039.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.039.000	-
- obbligazioni	5.039.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.039.000	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività - assegni in circolazione e tit. assimilab.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.6 Operazioni fuori bilancio	7.293	7.293	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.7 Altre passività	615.495	-	152.041	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	463.454

I crediti verso clientela includono anche quelli impliciti derivanti dai contratti di locazione finanziaria in corso. Sono rappresentati al netto delle rettifiche su crediti e comprendono i ratei attivi ed i risconti passivi maturati.

I titoli detenuti rappresentati alla voce 1.4 della sovrastante tabella 33.1 sono indicati per un controvalore comprensivo anche dei ratei interessi in corso di maturazione.

Nota di commento:

La tabella 33.1 mostra la distribuzione temporale delle attività e delle passività sulla base delle relative scadenze. La valutazione dell'equilibrio finanziario non può prescindere dal considerare che:

- i valori mobiliari detenuti nel portafoglio di proprietà non immobilizzato sono quotati su mercati organizzati e come tali sono in larghissima parte prontamente liquidabili in qualsiasi momento, indipendentemente dalla data di rimborso prevista;
- le rate di rimborso sui finanziamenti ed i canoni sui contratti di leasing periodicamente pagati dalla clientela, generano un costante periodico flusso di cassa positivo, anche a breve scadenza;
- sono immediatamente disponibili linee di credito attive per complessivi quattro milioni di Euro, non utilizzate al 31 dicembre 2022.

La situazione patrimoniale è solida: le passività sono totalmente coperte dalle attività e le scadenze sono correttamente posizionate dal punto di vista temporale.

Il rapporto tra esposizione debitoria ed impieghi è in equilibrio e sotto pieno controllo.

La Società è perfettamente in grado di far fronte ai propri impegni in maniera precisa e puntuale. E se ne trova ulteriore riscontro nei valori degli aggregati di vigilanza di cui alle due precedenti sezioni.

### **Sezione 34 – Operazioni di cartolarizzazione**

Non sono presenti operazioni di cartolarizzazione.

### **Sezione 35 – Istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica: ulteriori informazioni**

La presente sezione non è attiva per la Società, le cui attività riservate autorizzate, ai sensi della legge n. 165/2005, sono le seguenti:

- B - la concessione di finanziamenti;

- C - fiduciaria;
- D1 - ricezione e trasmissione di ordini
- D2 - esecuzione di ordini per conto di clienti
- D3 – negoziazione per conto proprio
- D4 – gestione di portafogli
- D5 – assunzione a fermo e/o collocamento con impegno
- D6 – collocamento senza impegno irrevocabile
- K – intermediazione in cambi
- L – assunzione di partecipazioni

**Sezione 36 – Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica**

La presente sezione non è attiva per la Società, le cui attività riservate autorizzate, ai sensi della legge n. 165/2005, sono quelle già indicate in dettaglio alla superiore sezione 35.

**Sezione 37 – Società di gestione: informazioni sulle gestioni patrimoniali (collettive e individuali)**

La presente sezione non è attiva per la Società, le cui attività riservate autorizzate, ai sensi della legge n. 165/2005, sono quelle già indicate in dettaglio alla superiore sezione 35.

**Sezione 38 – Altre informazioni**

Nella presente sezione si forniscono ulteriori informazioni in aggiunta a quanto precedentemente già esposto.

**38.1 – Prospetto delle variazioni dei Fondi**

Sono qui rappresentati in via sintetica i fondi e le loro movimentazioni.

descrizione	31/12/2021	utilizzi	accantonamenti	altri movimenti	31/12/2022
trattamento di fine rapporto	21.193	21.193	21.438	-	21.438
fondo imposte e tasse	74.213	74.213	231	-	231
fondo oneri vigilanza e controllo BCSM	40.927	43.032	44.127	2.105	44.127
fondo oneri Centrale dei Rischi	535	235	324	(300)	324
fondi rischi senza funzione rettificatrice	324.590	-	-	(240.221)	84.369
fondi rischi aventi funzione rettificatrice	399.974	-	254.771	(410)	654.335
fondo integrazione GPM a rendim.gar.	12.068	-	80.554	-	92.622
fondo rischi finanziari generali	98.886	-	-	-	98.886
<b>TOTALE</b>	<b>972.386</b>	<b>138.673</b>	<b>401.445</b>	<b>(238.826)</b>	<b>996.332</b>

**38.2 – Bilancio riclassificato****Stato Patrimoniale**

	2022	2021
<b>Disponibilità liquide ed Attività finanziarie</b>	<b>4.451.952</b>	<b>4.875.255</b>
cassa e disponibilità	5.868	
crediti vs. enti creditizi	533.073	
titoli non immobilizzati	3.913.011	
<b>Altre attività correnti</b>	<b>626.225</b>	<b>1.608.066</b>
crediti a breve termine vs. clienti	429.365	
ratei e risconti attivi	102.732	
altre attività	94.129	
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>5.078.177</b>	<b>6.483.322</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>5.407.780</b>	<b>5.502.648</b>
immateriali	10.880	
materiali	41.736	
materiali da concedere in leasing	283.567	
materiali concesse in leasing	3.069.272	
immobilizzazioni finanziarie	2.002.324	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>10.485.957</b>	<b>11.985.970</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>1.516.916</b>	<b>1.527.795</b>
debiti vs. banche	-	
debiti vs. fornitori	477.280	
debiti vs. erario	43.973	
altre passività	94.243	
ratei passivi	24	
risconti passivi	3.951	
fondo imposte e tasse	231	
fondi rischi ed oneri	176.018	
fondo TFR	21.438	
f.di rischi su crediti per cassa, con e senza funzione rettificativa	699.759	
<b>Debiti a medio-lungo termine</b>	<b>5.039.000</b>	<b>5.077.000</b>
prestiti obbligazionari	5.039.000	
debiti vs. banche	-	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>6.555.916</b>	<b>6.604.795</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.930.040</b>	<b>5.381.175</b>
capitale sociale	2.500.000	
riserve	1.282.289	
fondo rischi finanziari generali	98.886	
utile d'esercizio	48.865	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>10.485.957</b>	<b>11.985.970</b>

**Conto Economico**

	2022	2021
<b>Gestione caratteristica</b>	<b>1.012.245</b>	<b>1.252.633</b>
commissioni gestione fiduciaria	30.776	
proventi da leasing (al netto degli ammortamenti)	176.636	
reddito netto tesoreria propria	(772.419)	
interessi attivi su crediti erogati	121.401	
altre commissioni e proventi	1.455.850	
<b>REDDITO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>1.012.245</b>	<b>1.252.633</b>



<b>Costi operativi</b>		<b>(727.206)</b>	<b>(709.519)</b>
spese per il personale	(269.323)		
oneri di gestione	(345.916)		
altri oneri/proventi	(111.967)		
<b>REDDITO OPERATIVO</b>		<b>285.039</b>	<b>543.114</b>
<b>Rettifiche di valore ed accantonamenti</b>		<b>(464.280)</b>	<b>(426.555)</b>
rettifiche su immobilizzazioni	(84.914)		
svalutazione delle immobilizzazioni materiali locate	-		
accant. oneri vigilanza e f.do integraz.GPM a rendim. garantito	(125.005)		
accantonamenti rischi ed oneri	(254.771)		
riprese di valore su crediti e su accant.per garanzie ed impegni	410		
<b>Proventi/oneri diversi</b>		<b>(716)</b>	<b>(1.171)</b>
altri proventi/oneri di gestione	(716)		
<b>REDDITO ORDINARIO</b>		<b>(179.957)</b>	<b>115.388</b>
<b>Proventi/oneri straordinari</b>		<b>229.053</b>	<b>(29.403)</b>
proventi/oneri straordinari	229.053		
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>		<b>49.096</b>	<b>85.984</b>
<b>Imposte, tasse, accant. a f.do rischi finanziari generali</b>		<b>(231)</b>	<b>766.407</b>
imposte e tasse	(231)		
accantonamenti al fondo rischi finanziari generali	0		
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>48.865</b>	<b>852.391</b>

### 38.3 – Rendiconto finanziario

<b>FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>		
<b>Fondi generati dalla gestione</b>		<b>1.937.431</b>
* Utile d'esercizio	48.865	
* Ammortamenti su immobilizzazioni	1.487.120	
* Accantonamento al fondo imposte	231	
* Accantonamento ai fondi rischi su crediti	254.771	
* Accantonamento al T.F.R.	21.438	
* Incremento del fondo rischi finanziari generali	-	
* Accantonamento per oneri di vigilanza e CR	44.451	
* Altri accantonamenti	80.554	
<b>Variazioni di patrimonio netto</b>		<b>852.391</b>
* Aumenti di capitale	-	
* Aumenti di riserve	852.391	
* Altre variazioni	-	
<b>Incremento dei fondi raccolti</b>		<b>543.633</b>
* Debiti	-	
* Ratei e risconti passivi	3.975	
* Immobilizzazioni	539.658	
<b>Decremento dei fondi raccolti</b>		<b>746.212</b>
* Disponibilità liquide	-	
* Crediti	296.401	
* Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	449.812	
* Ratei e risconti attivi	-	
<b>TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>		<b>4.079.668</b>

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

<b>Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione</b>		<b>1.619.872</b>
* Utilizzo fondo T.F.R.	21.193	
* Utilizzo fondo imposte	74.213	
* Utilizzo fondi ammortamento	1.242.372	
* Utilizzo fondo rischi su crediti	-	
* Utilizzo fondo rischi finanziari generali	-	
* Utilizzo fondo integrazione GPM a rendimento garantito	-	
* Utilizzo per oneri di vigilanza	43.267	
* Altre riprese ed utilizzo fondi	238.826	
<b>Incremento dei fondi impiegati</b>		<b>30.605</b>
* Disponibilità liquide	26.508	
* Crediti	-	
* Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	
* Ratei e risconti attivi	4.097	
* Immobilizzazioni	-	
<b>Decremento dei fondi raccolti</b>		<b>76.799</b>
* Debiti	76.799	
* Ratei e risconti passivi	-	
<b>Variazioni di patrimonio netto</b>		<b>2.352.391</b>
* Diminuzioni di capitale	1.500.000	
* Diminuzioni di riserve	-	
* Dividendi distribuiti	-	
* Altre variazioni	852.391	
<b>TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI</b>		<b>4.079.668</b>

Repubblica di San Marino, 21 aprile 2023

Il Consiglio di Amministrazione:

Colombini Ermes – Presidente

Donati Stefano – Consigliere

Galloni Umberto - Consigliere

**ERWIDCOL FINANCIAL SERVICES S.P.A**

Via Cesare Cantù, 50– Dogana (R.S.M.)

Capitale Sociale € 2.500.000 i.v. – C.O.E. SM18071

Iscritta al registro delle Società al n. 2149

\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022 che Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra Approvazione è stato redatto secondo le disposizioni della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Si precisa che la Nota Integrativa evidenzia che il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni della Legge.

Tale complesso di documenti è stato trasmesso al Collegio Sindacale in data 19 aprile 2023.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta, come previsto dall'art. 63 della Legge n.47/2006 e successive modifiche, a:

- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi della corretta amministrazione;
- verificare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- verificare la rispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative;
- acquisire gli elementi necessari per poter accertare che il bilancio non sia viziato da errori significativi tali da comprometterne l'attendibilità.

Il risultato di esercizio si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 2.924.474
C) Attivo Circolante	€ 6.896.971
D) Ratei e Risconti	€ 41.361

**TOTALE ATTIVO** € **9.862.806**

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio Netto	
I. Capitale Sociale	€ 2.500.000
VI. Altre Riserve	€ 1.282.289
VIII. Utile dell'esercizio	€ 48.865

**TOTALE PATRIMONIO NETTO** € **3.831.154**

B) Fondi per rischi ed oneri	€ 351.744
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 21.438
D) Debiti	€ 5.654.495
E) Ratei e Risconti	€ 3.975

**TOTALE PASSIVO** € **9.862.806**

CONTI D'ORDINE € 13.643.574

### **CONTO ECONOMICO**

A) Valore della produzione	€ 3.333.210
B) Costi della produzione	€ -2.596.110
C) Proventi ed oneri finanziari	€ -917.057
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 229.053

Imposte sul reddito d'esercizio € 231

**UTILE DELL'ESERCIZIO** € **48.865**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di esercizio di € 48.865. Per quanto riguarda l'attività di vigilanza dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ed i controlli svolti su tale bilancio ai sensi dell'art. 63 della Legge sulle società si dà atto di quanto segue.

Relazione ai sensi dell'art. 83, secondo comma, della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata svolta dal Collegio Sindacale l'attività di vigilanza prevista in conformità alla legge.

In particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni.

Le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel complesso, l'attività di vigilanza non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale è stato informato sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalle società, ed anche in base alle verifiche effettuate non ha riscontrato fatti significativi, oltre a quelli esposti nella relazione dell'Amministratore Unico, suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazione e/o denunce di cui all'art. 65 della legge sulle società.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'imposizione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rivelazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio e della relazione ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e per questo Vi rimanda anche alla seconda parte della relazione relativa all'incarico di controllo contabile. In merito a tale attività è stata predisposta la seguente relazione.

Relazione ai sensi dell'art. 68, primo comma, della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.

È stato volto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2022, eseguito sulla base di verifiche a campione. La responsabilità della redazione

del bilancio compete all'organo amministrativo della Vostra società; è del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

L'esame del Collegio Sindacale ha avuto come riferimento gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi ed alla normativa vigente, il controllo contabile sul bilancio d'esercizio è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Le procedure di controllo applicate comprendono l'esame, sulla base di verifiche a campione, delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della prudenza e ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio al 31 dicembre 2022, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, per quanto di competenza, il Collegio Sindacale dichiara che nulla osta all'approvazione sia del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sia della Nota Integrativa.

In merito alla destinazione dell'utile netto conseguito, il Collegio Sindacale si rimette alla proposta dell'Amministratore Unico e alla decisione dell'Assemblea dei Soci, purché conformi allo statuto sociale ed alla legge.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 6, comma 10, della Legge 23 febbraio 2006 e successive modifiche, i sottoscritti:

- Dott.ssa Barbara Giannini, nato a San Marino (RSM), il 25 ottobre 1972 residente a Dogana (RSM) in Strada Caiese, n. 30, cittadina Sammarinese sotto la propria personale responsabilità, dichiara che permangono le condizioni oggettive e soggettive previste dalla Legge per la carica attualmente ricoperta;
- Rag. Daniela Mina, nata a San Marino (RSM), l'11 maggio 1976 e residente a Falciano (RSM) in Via Celidonia n. 36, cittadina Sammarinese sotto la propria personale responsabilità, dichiara che permangono le condizioni oggettive e soggettive previste dalla Legge per la carica attualmente ricoperta;

- Avv.to Gian Luca Giordani, nato a Borgo Maggiore (RSM), il 2 maggio 1989 e residente a Serravalle (RSM) in Via Giuseppe Angeli n. 33, cittadino sammarinese, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che permangono le condizioni oggettive e soggettive previste dalla Legge per la carica attualmente ricoperta.

San Marino, 10 maggio 2023

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Barbara Giannini

Sindaco Effettivo

Rag. Daniela Mina

Sindaco Effettivo

Avv. Gian Luca Giordani



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF) E DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ)

Agli azionisti della  
ERWIDCOL FINANCIAL SERVICES S.p.A.

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ERWIDCOL FINANCIAL SERVICES S.p.A. (di seguito anche la Società) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2022, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ERWIDCOL FINANCIAL SERVICES S.p.A. al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione in ordine:

- al perfezionamento, avvenuto in corso d'esercizio, della riduzione volontaria del Capitale Sociale da Euro/mln 4 a Euro/mln 2,5 a motivo di esubero, il tutto come meglio dettagliato e motivato al paragrafo 19.3 della Nota integrativa.

A small, handwritten mark in blue ink, possibly a signature or initials, located in the right margin of the page.

Società di revisione ed organizzazione contabile



## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la

ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)**

Gli amministratori della ERWIDCOL FINANCIAL SERVICES S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ERWIDCOL FINANCIAL SERVICES S.p.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ERWIDCOL FINANCIAL SERVICES S.p.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 24 aprile 2023

AB & D Audit Business & Development S.p.A.



Marco Stolfi – Amministratore

Pag. 3